

Ricordiamo che per il prodotto
BNL Private Selection

la documentazione da consegnare
al cliente è costituita dal

Fascicolo Informativo composto da:

1. Scheda Sintetica e Nota Informativa
(opuscolo prestampato inviato al Gestore BNL)
2. Supplemento, Condizioni contrattuali e
Modulo di Proposta
(stampate in agenzia al momento della sottoscrizione)

CONDIZIONI CONTRATTUALI - Codice Prodotto PMUA

Art. 1 Oggetto del contratto

“BNL Private Selection” è la denominazione commerciale della forma assicurativa a “vita intera” con Bonus per il caso di decesso collegato all’investimento in OICR e Fondi Interni (insieme di seguito detti “Fondi”).

“BNL Private Selection” è un contratto di assicurazione sulla vita di tipo Multiramo.

Le Prestazioni assicurative sono direttamente correlate, in parte all’andamento della Gestione separata CAPITALVITA® ed in parte all’andamento della quotazione dei Fondi collegati al contratto di cui all’Art. 8 o successivamente resi disponibili, secondo le percentuali prescelte dal Contraente. L’Intermediario ha la facoltà di proporre percentuali di ripartizione tra i sottostanti finanziari nell’ambito della sua attività di consulenza.

“BNL Private Selection” è un contratto di assicurazione sulla vita di tipo Multiramo riservato ai Clienti della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A..

Le quote di tali Fondi vengono direttamente acquisite da BNP Paribas CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. (di seguito Cardif Vita S.p.A. o Compagnia) al fine di finanziare le Prestazioni assicurative stesse e poste a copertura delle riserve tecniche corrispondenti.

La parte destinata alla Gestione separata CAPITALVITA® fruisce di una rivalutazione annuale sulla base del rendimento annuo della Gestione stessa.

Il contratto prevede l’impegno del Contraente, all’atto della sottoscrizione del Modulo di proposta (di seguito Proposta) alla corresponsione di un Premio iniziale mediante addebito su conto corrente, assegno bancario o circolare munito di clausola di non trasferibilità. È facoltà del Contraente effettuare Versamenti aggiuntivi con le medesime modalità.

Tale facoltà è esclusa qualora il Contraente e/o l’Assicurato (ove sia diverso dal Contraente) trasferiscano fuori dal territorio dello Stato italiano la propria Residenza o la sede legale in caso di Persona Giuridica.

In caso di decesso dell’Assicurato è prevista la corresponsione ai Beneficiari caso morte designati di un Capitale il cui importo è descritto nel dettaglio all’Art. 11.

Trascorso un mese dalla data di decorrenza contrattuale, il Contraente può richiedere il riscatto totale o parziale della polizza, riscuotendo il capitale maturato o il Trasferimento delle somme tra le diverse attività collegate al contratto al momento della richiesta.

Non è previsto alcun Rendimento minimo garantito sulla componente investita nei Fondi ed i rischi degli investimenti in essa effettuati non vengono assunti dalla Compagnia ma restano a carico del Contraente.

Cardif Vita S.p.A., nella propria Home Page Internet (www.bnpparibascardif.it), mette a disposizione dei clienti la possibilità di accedere ad un’area riservata per la consultazione della propria posizione assicurativa, nei termini e secondo le modalità previste da IVASS. L’area è consultabile tramite l’utilizzo delle credenziali assegnate ai clienti al primo accesso in occasione della registrazione.

Art. 2 Obblighi della Compagnia

Gli obblighi della Compagnia risultano esclusivamente dalla polizza e dagli allegati rilasciati dalla Compagnia stessa.

Art. 3 Conclusione, decorrenza, durata del contratto e cessazione

Il contratto può essere concluso a condizione che:

- il Contraente e l’Assicurato, se diverso dal Contraente, abbiano la propria residenza anagrafica, il domicilio abituale e la residenza fiscale, o sede legale nel caso di Persona Giuridica, in Italia;
- il Contraente, l’Assicurato se diverso dal Contraente ed il Beneficiario designato non siano cittadini di stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall’Unione Europea, dall’ONU e dagli Stati Uniti d’America;
- il Beneficiario designato non abbia Residenza o non abbia la sede legale (nel caso di Persona Giuridica) in stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall’Unione Europea, dall’ONU e dagli Stati Uniti d’America ovvero in Paesi terzi ad alto rischio;

- il Contraente, l'Assicurato, se diverso dal Contraente, e il Beneficiario designato non facciano parte di Liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

Inoltre, per il Titolare Effettivo devono valere le seguenti condizioni:

- non essere cittadino di Stati sottoposti a sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- non avere Residenza in Stati sottoposti a sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America ovvero in Paesi terzi ad alto rischio;
- non far parte di liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov)

Infine, è esclusa la conclusione del Contratto qualora il Contraente, se Persona Giuridica, intrattenga rapporti economici o commerciali, diretti o indiretti, con persone fisiche Residenti in Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America oppure con Persone Giuridiche aventi sede negli stessi Stati o loro società/entità controllate o partecipate.

Il Contraente, anche per conto dell'Assicurato se diverso dal Contraente medesimo, si obbliga a comunicare tempestivamente, e comunque entro e non oltre sessanta giorni dal suo verificarsi, la perdita di uno o più dei requisiti sopraindicati avvenuta nel corso della durata del Contratto.

La Compagnia può risolvere il Contratto ai sensi della Normativa antiriciclaggio nel caso di trasferimento della Residenza o della sede legale (nel caso di Persona Giuridica) in Paesi Terzi ad alto rischio.

In caso di mancato adempimento, salvo e impregiudicato ogni altro rimedio attivabile dalla Compagnia, il soggetto inadempiente sarà responsabile per ogni eventuale pregiudizio causato alla Compagnia in conseguenza di tale omessa comunicazione quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sanzioni irrogate dall'Istituto di Vigilanza o da altre autorità e ricollegabili al trasferimento di cui sopra o contestazioni mosse dalle autorità finanziarie o fiscali locali o dello stato estero di nuova Residenza.

Il contratto si conclude alle ore 24 del terzo giorno lavorativo successivo alla data di addebito del primo premio in conto corrente o di versamento dell'assegno.

Gli effetti del contratto decorrono dal 6° giorno lavorativo successivo a quello in cui viene addebitato il primo premio in conto corrente del Contraente o a quello di versamento del premio tramite assegno.

La durata del contratto coincide con la durata residua di vita dell'Assicurato.

Il presente contratto si estingue a seguito del recesso ai sensi dell'Art. 4, della richiesta di riscatto totale da parte del Contraente, del decesso dell'Assicurato o in caso di risoluzione da parte della Compagnia, ai sensi della Normativa antiriciclaggio a seguito di trasferimento della Residenza o della sede legale (nel caso di Persona Giuridica) del Contraente o dell'Assicurato (se diverso dal Contraente) in Paesi terzi ad alto rischio.

Non è previsto alcun limite di Età.

Art. 4 Revoca della Proposta e diritto di Recesso dal contratto

Revoca della Proposta di assicurazione

La Proposta del presente contratto può essere revocata *fino al momento della Conclusione del contratto*.

La revoca della Proposta *deve essere comunicata per iscritto* dal Contraente alla Compagnia.

Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa alla revoca, la Compagnia provvede a rimborsare al Contraente il premio da questi corrisposto.

Diritto di recesso dal contratto

Il Contraente può esercitare il diritto di recesso *entro 30 giorni dalla Conclusione del contratto*.

L'esercizio del diritto di recesso implica la risoluzione del presente contratto.

La volontà di recedere dal contratto *deve essere comunicata alla Compagnia per iscritto* entro il termine di cui sopra ed avrà efficacia dal momento in cui essa perviene alla Compagnia.

Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, la Compagnia provvede a rimborsare al Contraente un importo pari alla somma tra:

- la parte del premio versato destinato alla Gestione separata

- il Controvalore delle quote del premio destinato ai Fondi, sia in caso di incremento che in caso di decremento dello stesso, calcolato al quarto giorno lavorativo successivo al ricevimento della richiesta di recesso aumentato dell'importo dei costi di caricamento trattenuti sulla quota di premio destinata ai Fondi diminuito delle Spese di emissione pari a 50 Euro.

Art. 5 Conversione in quote

Il numero di quote da ascrivere al contratto relativamente a ciascun Fondo prescelto dal Contraente è determinato dividendo la percentuale del premio versato indicata, al netto delle spese e, alla decorrenza, della parte di premio destinata alla copertura per il caso di decesso, per il valore unitario della quota di ciascun Fondo.

La conversione in quote viene effettuata sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo a quello in cui è addebitato il conto corrente del Contraente o successivo alla data di versamento dell'assegno.

Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) la quotazione del quinto giorno non fosse rilevabile, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Art. 6 Capitale in vigore

Il capitale in vigore a una certa data è costituito dalla somma tra:

- la somma delle "Parti di capitale" relative alle parti di premio versato destinate alla Gestione separata rivalutate fino a tale data secondo quanto previsto all'Art. 7;
- il Controvalore delle quote di ciascun Fondo prescelto valorizzate a tale data.

L'ammontare di ciascuna "Parte di capitale" è pari all'importo di ciascun premio versato e/o trasferito mediante operazioni di Switch e destinato alla Gestione separata al netto delle spese contrattuali di cui all'Art. 9 e all'Art. 12 eventualmente riproporzionato nel caso di precedenti riscatti parziali e/o switch.

Il numero delle quote relative a ciascun Fondo è quello determinato come indicato ai sensi dell'Art. 5.

Art. 7 Rivalutazione

La Compagnia riconosce alle "Parti di capitale" destinate alla Gestione separata una rivalutazione annuale delle Prestazioni, nella misura e secondo le modalità di seguito riportate.

La rivalutazione annuale viene applicata il 31/12 di ogni anno solare, (a partire dal 31/12 successivo alla data di decorrenza) e alla data di anticipata risoluzione del contratto.

Misura della rivalutazione annuale

Viene attribuita a ciascuna "Parte di capitale" destinata alla Gestione separata una rivalutazione annua conseguita attraverso la Gestione CAPITALVITA®.

Il tasso di rendimento annuo da adottare a tale scopo è pertanto quello calcolato al 30/09, per la rivalutazione annuale al 31/12 oppure alla fine del terzo mese solare antecedente il mese della data di rivalutazione, per la rivalutazione in corso d'anno.

La misura di rivalutazione annua è pari alla differenza, solo se positiva, tra il tasso di rendimento annuo CAPITALVITA® e la commissione annuale di gestione descritta all'Art. 9. La Compagnia si impegna quindi a garantire, per l'intera Durata contrattuale, un Rendimento minimo garantito dello 0% annuo.

Il rendimento riconosciuto annualmente in base al risultato della Gestione separata viene definitivamente acquisito dal contratto.

Modalità di rivalutazione annuale del capitale

In occasione di ciascuna rivalutazione annuale, relativamente alla parte investita in Gestione separata, il capitale maturato in vigore si ottiene sommando:

- il capitale maturato al 31/12 dell'anno precedente (eventualmente riproporzionato in caso di riscatti parziali e *Switch*) incrementato della rivalutazione annua, nella misura di cui sopra, eventualmente riproporzionata per il numero di giorni effettivamente trascorsi dall'inizio dell'anno solare nel caso di rivalutazione in corso d'anno;
- ciascuna "Parte di capitale" acquisita in corrispondenza di ogni premio versato nell'anno solare e di ogni importo trasferito nella Gestione con un'operazione di Switch al netto dei costi, incrementata della rivalutazione annua nella misura di cui sopra, riproporzionata al numero di giorni effettivamente trascorsi dalla data di ciascun versamento sino alla data di rivalutazione.

La rivalutazione comporta un incremento annuale delle Prestazioni che rimane acquisito a titolo definitivo e, di conseguenza, si rivaluta a sua volta negli anni successivi.

La rivalutazione annuale delle Prestazioni collegate alla Gestione separata comporta l'aumento, a totale carico della Compagnia, della Riserva matematica maturata alla data di rivalutazione.

La Compagnia si impegna a dare comunicazione scritta al Contraente della rivalutazione delle Prestazioni assicurate, in occasione di ciascuna rivalutazione annuale.

Art. 8 Caratteristiche della Gestione separata e dei Fondi collegati al contratto

All'atto della sottoscrizione della Proposta o al momento del versamento del Premio aggiuntivo il Contraente ha la facoltà di indicare le percentuali di allocazione dei premi nei sottostanti finanziari collegati al contratto e di seguito definiti:

- la gestione separata CAPITALVITA®, separata dalle altre attività della Compagnia e disciplinata da apposito Regolamento riportato in calce alle presenti Condizioni contrattuali;
- i seguenti Fondi Interni assicurativi disciplinati da appositi Regolamenti riportati in calce alle presenti Condizioni contrattuali:

Denominazione Fondo Interno
PS VaR4
PS FundSelection
PS SRI
PS Secular Trends

- i seguenti OICR armonizzati:

Denominazione Fondo	Codice ISIN
ALLIANZ Dynamic Multi Asset Strategy 15	LU1602092162
ALLIANZ Euroland Equity Growth	LU0256884064
ALLIANZ Global Artificial Intelligence	LU1548496709
ALLIANZ Global Sustainability	LU1728567212
AMUNDI Funds Bond Global Aggregate	LU0613076487
AXA IM FIIS Europe Short Duration High Yield	LU0658025977
AXA WF Framlington Italy	LU0087656699
AXA WF Framlington Robotech	LU1529781624
BGF Euro Short Duration Bond	LU0093503810
BLACKROCK Fixed Income Strategies	LU0438336421
BNPP European Multi-Asset Moderate	FR0013127172
BNP Paribas A Fund European Multi-Asset Income	LU1078739452
BNP Paribas Aqua	FR0010668145
BNP Paribas Duo	FR0013294956
BNP Paribas Euro Flexi Bond Income	FR0011908102
BNP Paribas L1 Sustainable Active Stability	LU0159095107
BNP Paribas Linus Flexi World	FR0012443190
BNP Paribas Sustainable Bond Euro Short Term	FR0013176351
CARMIGNAC Patrimoine	FR0010135103
CARMIGNAC Sécurité	FR0010149120
DNCA Invest Eurose	LU0284394151
DNCA Invest Value Europe	LU0284395984
DWS Concept Kaldemorgen	LU0599947271
EDMOND DE ROTHSCHILD FUND - Big Data	LU1244894231

FIDELITY Funds – Global Dividend	LU0605515880
FUNDQUEST Optimal Selection	FR0013290954
H2O Adagio	FR0013186772
INVESCO Pan European High Income Fund	LU0243957239
JPM Europe Strategic Dividend	LU0169528188
JPM Global Bond Opportunities	LU0890597809
JPM Global Income	LU0782316961
JPM Greater China	LU1106505156
JPM Income Opportunity	LU0289472085
LO FUNDS Golden Age	LU0209992170
M&G (LUX) Dynamic Allocation	LU1582988488
M&G (LUX) Global Dividend	LU1670710232
M&G (LUX) Global Floating Rate High Yield Fund	LU1670722674
M&G Global Floating Rate High Yield Fund	GB00BMP3SH07
M&G Optimal Income	GB00B1VMD022
MAN GLG European Mid-Cap Equity Alternative	IE00BWBSFJ00
MORGAN Stanley Investment Funds US Advantage	LU0360484769
NORDEA 1 European Cross Credit Fund	LU0733672124
NORDEA 1 – Stable Return	LU0351545230
OLD MUTUAL Global Equity Absolute Return Fund	IE00BLP5S791
PARVEST Bond Best Selection World Emerging	LU0823390272
PARVEST Bond Euro	LU0075938133
PARVEST Bond Euro Corporate	LU0131210360
PARVEST Bond Euro High Yield	LU0823380802
PARVEST Bond Euro Inflation-Linked	LU0190304583
PARVEST Bond Euro Medium Term	LU0086914362
PARVEST Bond Euro Short Term	LU0212175227
PARVEST Bond World Emerging	LU0654138840
PARVEST Bond World High Yield Short Duration	LU1022395633
PARVEST Bond World Inflation-Linked	LU0249332619
PARVEST Climate Impact	LU0406802339
PARVEST Convertible Bond Europe	LU0086913125
PARVEST Convertible Bond Europe Small Cap	LU0265319003
PARVEST Convertible Bond World	LU0823394852
PARVEST Diversified Dynamic	LU0089291651
PARVEST Enhanced Cash 6 Months	LU0325598166
PARVEST Equity Best Selection Asia ex Japan	LU0823398176
PARVEST Equity Best Selection Euro	LU0823401574
PARVEST Equity China	LU0823426993
PARVEST Equity Europe Small Cap	LU0212179997
PARVEST Equity USA Growth	LU0823434237
PARVEST Consumer Innovators	LU0823412183
PARVEST Health Care Innovators	LU0823417067
PARVEST Equity World Low Volatility	LU0823418115
PARVEST Disruptive Technology	LU0823421689

PARVEST Global Environment	LU0347711466
PARVEST Multi-Asset Income Emerging	LU1620158185
PARVEST Smart Food	LU1165137651
PARVEST Sustainable Bond Euro	LU0828230853
PARWORLD Flexible Convertible Bond	LU1325802517
PARWORLD Quant Equity Europe Guru	LU0774754609
PICTET Global Megatrend Selection	LU0474969937
PICTET Security	LU0270904351
PIMCO GIS Diversified Income Hedged	IE00B1JC0H05
PIMCO Global Investment Grade Credit	IE0032876397
PIMCO GIS Income	IE00B80G9288
PIMCO Total Return Bond	IE0033989843
ROBECO BP Global Premium Equities	LU0233138477
ROBECO Financial Institutions Bonds	LU0622664224
SCHRODER ISF Euro Corporate Bond	LU0113258742
SCHRODER ISF Japanese Opportunities	LU0943301902
SCHRODER ISF US Dollar Bond	LU0291343597
TEMPLETON Global Total Return - Classe A	LU0260870661
TEMPLETON Global Total Return - Classe A-H1	LU0294221097
THEAM Quant Equity Europe Income Defensive	LU1049886952

La Compagnia si riserva di rendere disponibili ulteriori Fondi e/o Gestioni separate le cui caratteristiche saranno comunicate al Contraente ai sensi della normativa di riferimento così come di eliminarne nell'ambito del processo di razionalizzazione della gamma dandone comunicazione al Contraente con apposita comunicazione.

In tal caso il Contraente potrà ripartire l'investimento collegandolo anche a tali nuovi Fondi e/o Gestioni proposti.

Qualora si verificasse la chiusura del collocamento di un OICR prescelto dal Contraente prima della data di conversione in quote, la Compagnia provvederà ad investire l'importo relativo al premio destinato a tale OICR in Quote PARVEST Enhanced Cash 6 Months (o comunque un fondo a basso profilo di rischio).

Qualora gli OICR vengano liquidati, la Compagnia provvederà ad investire il Controvalore delle Quote liquidate, al netto del rateo della commissione annuale di gestione, di cui all'Art. 9, in Quote de Fondo PARVEST Enhanced Cash 6 Months (o comunque un fondo a basso profilo di rischio).

Il valore unitario delle quote dei Fondi è determinato, con cadenza giornaliera, dividendone il valore complessivo degli attivi, al netto delle spese, per il numero delle relative quote.

Il valore unitario delle quote dei Fondi viene giornalmente pubblicato sul sito dei gestori e sul sito www.bnpparibascardif.it. Il valore unitario della quota del Fondo Interno è inoltre pubblicato quotidianamente su Milano Finanza

I Prospetti degli OICR sono comunque disponibili a richiesta presso gli uffici della Compagnia.

Art. 9 Premio e spese contrattuali

Al momento della sottoscrizione della Proposta contrattuale, il Contraente effettua il versamento del Premio iniziale in unica soluzione mediante addebito su conto corrente, assegno bancario o circolare munito di clausola di non trasferibilità per un importo minimo pari a 100.000,00 euro. Qualora il pagamento del primo premio sia effettuato:

- con denaro proveniente in misura superiore al 50% da somme non precedentemente depositate o investite presso la Banca Nazionale del Lavoro;
- con denaro proveniente in misura superiore al 50% da polizze precedentemente investite presso Cardif Vita
- su polizze sottoscritte nell'ambito del servizio di Wealth Management Advisory BNL Private Banking

l'importo del Premio minimo iniziale è pari a 50.000 euro.

Il Contraente ha la facoltà di effettuare Versamenti aggiuntivi, con le stesse modalità di cui sopra, successivamente alla data di decorrenza del contratto. Tale facoltà è esclusa qualora il Contraente e/o l'Assicurato (ove sia diverso dal Contraente) trasferiscano fuori dal territorio dello Stato italiano la propria Residenza o sede legale in caso di Persona Giuridica.

In ogni caso la somma dei premi versati non potrà superare i 5 milioni di Euro.

Il premio iniziale versato entro la data di decorrenza concorre alla formazione del capitale in vigore al netto del premio per la copertura del Bonus di cui all'Art. 11 e di una percentuale di caricamento definita in base al taglio di premio versato e pari a:

Taglio di premio (in Euro)		Caricamento %
Da (inclusi)	A (esclusi)	
fino a	500.000,00	1,00%
500.000,00	1.000.000,00	0,60%
1.000.000,00	oltre	0,40%

Gli eventuali Versamenti aggiuntivi effettuati entro il 31 dicembre 2018 concorrono alla formazione del capitale in vigore al netto della percentuale di caricamento definita in base al cumulo di premi versati e pari a:

Cumulo premi (in Euro)		Caricamento %
Da (inclusi)	A (esclusi)	
fino a	500.000,00	1,00%
500.000,00	1.000.000,00	0,60%
1.000.000,00	oltre	0,40%

I Versamenti aggiuntivi effettuati dopo il 31 dicembre 2018 concorrono alla formazione del capitale in vigore al netto della percentuale di caricamento di volta in volta indicata nella documentazione d'offerta che viene consegnata al Contraente prima del versamento.

La Compagnia matura il diritto ad una commissione annuale di gestione, per l'attività di strutturazione e monitoraggio degli OICR sottostanti. Tale commissione, calcolata in misura percentuale sul Controvalore delle quote alla data di calcolo è stabilita in base al cumulo dei premi versati complessivamente nel contratto in misura pari a:

Cumulo premi complessivo (in Euro)		Commissione annuale di gestione %
Da (inclusi)	A (esclusi)	
Fino a	250.000,00	1,4%
250.000,00	500.000,00	1,3%
500.000,00	750.000,00	1,2%
750.000,00	1.000.000,00	1,1%
1.000.000,00	oltre	1,0%

L'addebito di tale commissione annuale di gestione può avvenire solo mediante la riduzione, con prelievo trimestrale, del numero di quote di ciascun OICR attribuite al contratto.

Alla Compagnia spetta una commissione annua di gestione pari all'1,35% relativamente ai Fondi Interni PS VaR4, PS FundSelection e PS SRI e pari all'1,50% per il Fondo interno PS Secular Trends. Tutte le commissioni sono calcolate giornalmente come indicato nei rispettivi Regolamenti dei Fondi.

Relativamente alla Gestione Separata CAPITALVITA® è previsto il prelievo dal Rendimento della Gestione stessa una commissione annuale determinata in misura percentuale in base al cumulo dei premi versati complessivamente nel contratto secondo la seguente tabella:

Cumulo premi complessivo (in Euro)		Commissione annuale di gestione %
Da (inclusi)	A (esclusi)	
Fino a	250.000,00	1,4%
250.000,00	500.000,00	1,3%
500.000,00	750.000,00	1,2%

750.000,00	1.000.000,00	1,1%
1.000.000,00	Oltre	1,0%

La commissione annuale di gestione prelevata dal Rendimento della Gestione separata può essere ridotta o annullata per consentire il riconoscimento del Rendimento minimo garantito previsto dal contratto.

Le percentuali di caricamento sono azzerate per i versamenti effettuati fino al 31 dicembre 2018 sui contratti facenti parte del servizio di Wealth Management Advisory BNL Private Banking (servizio di consulenza a pagamento a cui il cliente può aderire).

Le percentuali di caricamento sono scontate al 50% per i versamenti effettuati fino al 31 dicembre 2018 sui contratti non facenti parte del Servizio di Wealth Management Advisory BNL Private Banking e qualora il pagamento del relativo premio sia effettuato con denaro proveniente in misura almeno pari al 50% da:

- polizze precedentemente investite presso Cardif Vita; oppure
- somme non precedentemente depositate o investite presso la Banca Nazionale del Lavoro.

Le spese amministrative di passaggio sono fissate in misura pari a 40 Euro, ad eccezione della prima operazione di switch di ciascuna annualità di polizza che è gratuito.

Art. 10 Riscatto totale o parziale

Il Contraente può esercitare, trascorso un mese dalla data di decorrenza del presente contratto, il diritto di riscatto totale o parziale *mediante richiesta scritta indirizzata alla Compagnia*.

Il riscatto totale della polizza comporta l'estinzione del contratto e, di conseguenza, la Compagnia non sarà più tenuta al versamento di alcuna Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato.

Il valore di riscatto totale è pari alla somma tra il Controvalore delle Quote del Fondo Interno, il Controvalore delle Quote di ciascun OICR prescelto al netto del rateo della commissione annuale di gestione e le parti di capitale investite nella Gestione separata, tutti calcolati alla "data di riferimento evento" come di seguito definita.

Trascorso un mese dalla decorrenza del contratto, *il Contraente ha inoltre facoltà di richiedere* il riscatto parziale.

L'importo del riscatto parziale, può essere indicato dal Contraente *mediante richiesta scritta indirizzata alla Compagnia* in Quote per la parte investita in Fondi e importi per la parte investita in Gestione Separata. Sul valore di riscatto parziale la Compagnia trattiene il rateo di commissione annuale di gestione degli OICR.

A seguito di ciascuna operazione di riscatto parziale, le "Parti di capitale" ed il numero di quote vengono ridotti di una percentuale pari al rapporto tra l'importo riscattato e il valore di riscatto totale calcolato alla "Data di riferimento evento".

Per "Data riferimento evento" si intende il quarto giorno lavorativo successivo alla data di ricezione (anche in formato elettronico) da parte della Compagnia dell'intera documentazione descritta nell'apposita sezione "Documentazione necessaria in caso di liquidazione". Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) la quotazione relativa alla "Data riferimento evento" non fosse rilevabile, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Art. 11 Decesso dell'Assicurato

Ai Beneficiari caso morte designati spetta, in caso di decesso dell'Assicurato, la liquidazione di un importo che si ottiene sommando i seguenti importi:

- la somma del maggior valore tra ciascuna "Parte di capitale" investita nella Gestione separata, rivalutata alla "data riferimento evento", ed il relativo premio versato (eventualmente riproporzionato in caso di avvenuti riscatti parziali e/o *Switch*);
- il Controvalore delle quote di ciascun Fondo prescelto valorizzate a tale data;
- il Bonus, il cui importo non può comunque superare 75.000 Euro, determinato moltiplicando la percentuale assegnata in funzione dell'Età dell'Assicurato alla data del decesso, riportata nella seguente tabella, e la somma dei premi versati nella componente collegata ai Fondi fino all'ultimo prelievo costi (eventualmente riproporzionati in caso di precedenti riscatti parziali e *Switch*) ed al netto dei prelievi per il costo per il caso di decesso:

Da anni (inclusi)	A anni (inclusi)	Bonus %
-------------------	------------------	---------

0	69	10%
70	89	0,60%
90	oltre	0,20%

In caso di designazione di una pluralità di Beneficiari caso morte, la richiesta scritta dovrà essere effettuata da ciascun Beneficiario secondo quanto indicato nell'apposita sezione "Documentazione necessaria in caso di liquidazione".

La liquidazione potrà essere effettuata solamente al pervenimento della documentazione necessaria da parte di tutti gli aventi diritto.

Per la Prestazione aggiuntiva (Bonus) la Compagnia preleva alla decorrenza e trimestralmente a date fisse (01/01, 01/04, 01/07 e 01/10), dalle quote attribuite al contratto, un importo pari allo 0,10% annuo della somma dei premi versati nella componente collegata ai Fondi (eventualmente riproporzionata in caso di avvenuti riscatti parziali e *Switch*).

Il Capitale per il caso di decesso previsto dal presente contratto è liquidabile dalla Compagnia a seguito di tempestiva *richiesta scritta avanzata dal Beneficiario caso morte*, nel rispetto dei termini previsti dalla legge.

Art. 12 Operazioni di Trasferimento (o Switch)

Trascorso un mese dalla data di decorrenza contrattuale, il Contraente ha la facoltà di effettuare dei trasferimenti (c.d. *Switch*) ovvero ha la facoltà di trasferire parte o la totalità dell' investimento da uno o più sottostanti finanziari verso uno o più sottostanti finanziari disponibili al momento del Trasferimento, indicandone la percentuale di ripartizione

La richiesta relativa allo *Switch* deve essere effettuata per iscritto alla Compagnia.

Nel caso in cui sia richiesto il Trasferimento verso nuovi Fondi o Gestioni separate collegati successivamente al contratto, la Compagnia si impegna a consegnare al Contraente l'estratto di Nota informativa aggiornata. La richiesta di *Switch* deve pervenire per iscritto alla Compagnia.

L'operazione viene effettuata sulla base delle valorizzazioni del quarto e quinto giorno successivo a quello di pervenimento della richiesta (di seguito "data *Switch*").

Nel passaggio dalla Gestione separata a uno o più Fondi, la Compagnia provvede a:

- calcolare il capitale in vigore il quarto giorno lavorativo successivo alla data *Switch*;
- diminuire il capitale in vigore delle eventuali spese amministrative di passaggio;
- determinare la somma da reinvestire applicando al capitale di cui al punto precedente le percentuali indicate dal Contraente;
- determinare il numero delle quote attribuite al contratto dividendo gli importi così determinati per il Valore della quota di ciascun Fondo di destinazione al quinto giorno lavorativo successivo alla data *Switch*;
- riportare i nuovi valori contrattuali in apposita comunicazione.

Nel passaggio dai Fondi alla Gestione Separata, la Compagnia provvede a:

- determinare l'importo da trasferire moltiplicando il numero di quote di ciascun Fondo da disinvestire per il Valore della quota al quarto giorno lavorativo successivo alla data *Switch*;
- diminuire tale importo delle eventuali spese amministrative di passaggio e, nel caso di OICR, del rateo della commissione annuale di gestione;
- riportare i nuovi valori contrattuali in apposita comunicazione.

Nel passaggio da uno o più Fondi ad uno o più Fondi, la Compagnia provvede a:

- determinare l'importo da trasferire moltiplicando il numero di quote di ciascun Fondo da disinvestire per il Valore della quota al quarto giorno lavorativo successivo alla data *Switch*;
- diminuire tale importo delle eventuali spese amministrative di passaggio e, nel caso di OICR, del rateo della commissione annuale di gestione;
- determinare la somma da reinvestire applicando al capitale di cui al punto precedente le percentuali indicate dal Contraente;
- determinare il numero delle quote attribuite al contratto dividendo gli importi così determinati per il Valore della quota di ciascun Fondo di destinazione al quinto giorno lavorativo successivo alla data *Switch*;
- riportare i nuovi valori contrattuali in apposita comunicazione.

Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) la quotazione di investimento o disinvestimento non fosse rilevabile, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Le spese amministrative di passaggio sono fissate in misura pari a 40 Euro, ad eccezione della prima operazione di switch di ciascuna annualità di polizza che è gratuito.

Successivamente a ciascuna operazione di Switch, la Compagnia comunicherà al Contraente gli estremi dell'operazione effettuata.

Qualora si verificasse la chiusura di uno o più Fondi collegati al contratto, la Compagnia provvederà ad investire il Controvalore delle quote liquidate, al netto del rateo della commissione annuale di gestione, in quote del Fondo Parvest Enhanced Cash 6 Months (o comunque un fondo a basso profilo di rischio). Analogamente la Compagnia effettuerà uno Switch automatico verso il Fondo Parvest Enhanced Cash 6 Months (o comunque un fondo a basso profilo di rischio) qualora ricevesse comunicazione di incorporazione di uno o più OICR di riferimento in OICR non collegati al presente contratto.

Nel caso in cui si verificasse una fusione tra Fondi collegati al presente contratto, la Compagnia provvederà al Trasferimento delle quote del Fondo incorporato in quello incorporante purché il Fondo incorporante abbia un profilo di rischio minore o uguale a quello del Fondo incorporato. In caso contrario la Compagnia effettuerà uno Switch automatico del Controvalore delle quote del Fondo incorporato verso il Fondo Parvest Enhanced Cash 6 Months (o comunque un fondo a basso profilo di rischio).

Art. 13 Opzioni contrattuali

Trascorsi 5 anni dalla data di decorrenza è facoltà del Contraente richiedere una delle seguenti opzioni:

- **Opzione da capitale in rendita:** la conversione del valore di riscatto in una rendita pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- **Opzione da capitale in rendita certa e poi vitalizia:** la conversione del valore di riscatto in una rendita pagabile in modo certo per 5 o 10 anni e successivamente fino che l'Assicurato è in vita;
- **Opzione da capitale in rendita reversibile:** la conversione del valore di riscatto in una rendita pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.

Al fine della quantificazione della rendita verranno utilizzati i coefficienti demografico-finanziari in vigore alla data di conversione coincidente con la Data riferimento evento.

Le modalità di calcolo di conversione in rendita verranno indicate al momento della richiesta dell'opzione effettuata per iscritto alla Compagnia.

BNL Private Selection offre le ulteriori Opzioni di seguito descritte. Il Contraente, successivamente all'introduzione di tali opzioni e mediante richiesta scritta, potrà attivare, modificare e disattivare le stesse nel corso della durata contrattuale.

Passo passo

A partire dal 12 novembre 2018, il Contraente, all'atto dell'attivazione/modifica dell'Opzione Passo Passo, indica la percentuale compresa tra un minimo del 2% e un massimo del 20% del totale investito nella Gestione separata CAPITALVITA ed eventualmente nel Fondo PARVEST Enhanced Cash 6 Months che intende investire periodicamente sui rimanenti Fondi collegati al contratto.

Si definisce Passo l'importo ottenuto dal prodotto tra la percentuale indicata dal Contraente e la parte di Capitale in vigore, al quarto giorno lavorativo precedente il 12 del mese, relativamente all'investimento in Gestione separata CAPITALVITA e nel fondo PARVEST Enhanced Cash 6 months.

Attivando tale Opzione, ogni 12 del mese purché risultino investimenti su Fondi diversi dal Fondo PARVEST Enhanced Cash 6 Months e sia trascorso un mese dall'attivazione/modifica della stessa, la Compagnia provvede ad effettuare uno Switch programmato gratuito di un importo pari al Passo, disinvestendo il corrispondente controvalore delle quote eventualmente investite nel fondo PARVEST Enhanced Cash 6 Months e la parte di capitale investita in Gestione separata CAPITALVITA, investendo lo stesso, proporzionalmente, negli altri sottostanti collegati al contratto a tale data.

Lo Switch mensile del Passo verrà effettuato antepoendo il disinvestimento delle quote del Fondo PARVEST Enhanced Cash 6 Months e successivamente la parte investita in CAPITALVITA. L'operazione di Switch programmato è effettuata considerando la valorizzazione degli attivi al 4° e 5° giorno lavorativo successivo al 12 del mese rispettivamente per il disinvestimento e l'investimento.

Se per cause oggettive (festività, chiusura dei mercati, guasti sul sistema telematico, ecc.) le quotazioni del quarto e quinto giorno non fossero rilevabili, si prenderà in considerazione la prima quotazione successiva immediatamente disponibile.

Lo Switch mensile del Passo verrà effettuato solo a condizione che a seguito dello stesso, le Parti di capitale residue investite in CAPITALVITA rappresentino almeno il 50% del capitale in vigore dell'intero contratto. In caso contrario lo Switch programmato si interrompe e verrà ripristinato alla prima ricorrenza mensile in corrispondenza della quale la condizione risulterà nuovamente verificata.

Lo Switch programmato non verrà eseguito in occasione della data fissa prevista qualora in corrispondenza della stessa o nei 7 giorni immediatamente precedenti sia pervenuta una richiesta da parte del Contraente di riscatto parziale o Switch o sia in corso uno Switch automatico scatenato dall'Opzione di Stop loss.

Il Contraente ha facoltà nel corso della durata del contratto di modificare la percentuale di Switch programmato così come di disattivare l'opzione. La modifica avrà effetto a partire dal mese successivo a quello della richiesta.

L'Opzione Passo Passo non potrà essere scelta unitamente all'Opzione Reddito Programmato.

Reddito Programmato

Attivando tale opzione sul contratto la Compagnia provvede ad effettuare un riscatto parziale programmato sulla base dell'importo lordo e della periodicità scelta dal Contraente tra mensile, trimestrale, semestrale o annuale.

L'importo lordo minimo del riscatto parziale richiesto deve essere almeno pari a 100 Euro. La durata del piano di riscatti parziali programmati, derivante dal rapporto tra il valore di riscatto totale del contratto alla data di richiesta e l'importo totale annuo da riscattare, dovrà essere pari:

- ad un minimo uguale al tempo mancante al compimento del quinto anno di durata contrattuale se l'attivazione avviene nel corso del primo quinquennio di durata;
- ad un minimo di un anno se sono già trascorsi 5 anni dalla data di decorrenza.

Il Contraente ha facoltà nel corso della durata del contratto di modificare l'importo del riscatto parziale programmato così come la periodicità dello stesso e di disattivare l'opzione in qualsiasi momento.

Successivamente alla data di attivazione o modifica dell'Opzione Reddito Programmato, la Compagnia provvede a riscattare l'importo del riscatto programmato a una data fissa che dipende dalla periodicità scelta dal Contraente (di seguito Data Reddito Programmato):

- il 12 di ogni mese dell'anno per la frequenza mensile;
- il 12 dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre per la frequenza trimestrale;
- il 12 dei mesi di marzo e settembre per la frequenza semestrale;
- il 12 di marzo per la frequenza annuale.

Nel caso in cui la Data Reddito programmato ricorra in un giorno non lavorativo essa verrà posticipata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Il disinvestimento verrà effettuato utilizzando le valorizzazioni degli attivi al secondo giorno lavorativo successivo alla Data Reddito Programmato.

L'importo lordo della rata verrà disinvestito proporzionalmente dagli attivi presenti sul contratto e liquidato al netto delle imposte, del rateo di commissioni di gestione e di un costo amministrativo fisso pari 5 Euro per rate annuali, 2,50 Euro per rate semestrali, 1,25 Euro per rate trimestrali o 0,42 Euro per rate mensili. L'importo così ottenuto sarà accreditato sul conto corrente indicato dal Contraente al momento della sottoscrizione dell'opzione.

A seguito di ogni operazione di riscatto parziale programmato, il contratto rimane in vigore per il capitale residuo per la parte investita in Gestione separata e per le quote residue relativamente alla parte investita in Fondi e la Prestazione di Bonus in caso di decesso sarà ricalcolata al successivo 01/01, sulla base dei premi versati destinati ai Fondi e riproporzionati moltiplicandoli per il rapporto tra il numero delle quote residue e il numero di quote inizialmente assegnate.

La durata del piano di riscatti parziali programmati è condizionata dall'ammontare del capitale in vigore, pertanto può diminuire a causa di riscatti parziali, effettuati in aggiunta a quelli programmati, o aumentare grazie all'apporto di nuovi premi, così come variare in base all'andamento del capitale in vigore. Qualora ad una data

di erogazione il capitale residuo ammontasse ad un valore inferiore all'importo di rata prescelto esso verrà liquidato unitamente all'ultima rata calcolata. Inoltre l'erogazione dell'ultima rata del piano determina la risoluzione del contratto e di tale circostanza il Contraente verrà informato con relativa comunicazione.

L'erogazione della rata del piano di riscatti programmati non verrà eseguita in occasione della data fissa prevista, qualora in corrispondenza della stessa o nei 7 giorni lavorativi immediatamente precedenti, sia pervenuta una richiesta da parte del Contraente di riscatto parziale o Switch.

L'Opzione Reddito Programmato non potrà essere scelta unitamente all'Opzione Passo passo.

Beneficio Controllato (semplice o condizionato all'età del Beneficiario)

Attivando tale Opzione nella versione semplice è prevista la conversione di una percentuale del capitale liquidabile in caso di decesso dell'Assicurato in una rendita temporanea da corrispondere al Beneficiario designato dal Contraente per un numero prefissato di anni. Pertanto il Contraente all'atto dell'attivazione/modifica dell'Opzione Beneficio Controllato indica la percentuale tra 0% e 100% che dovrà essere erogata sotto forma di rendita temporanea e il numero di anni di erogazione. La parte restante di capitale non convertita verrà erogata secondo quanto descritto all'Art. 14 delle Condizioni contrattuali.

Nella versione "Beneficio Controllato condizionato all'età del Beneficiario", l'Opzione consente al Contraente di indicare all'atto dell'attivazione/modifica un'età del Beneficiario al di sotto della quale la prestazione sarà convertita in rendita temporanea certa per una quota di prestazione così come sopra indicato per la versione semplice. Se il decesso dell'Assicurato avviene successivamente al compimento dell'età del Beneficiario indicata dal Contraente, la prestazione verrà erogata interamente sotto forma di capitale e non vi sarà alcuna conversione in rendita.

In caso di designazione di più Beneficiari la percentuale di erogazione in rendita e/o l'età indicata per il "Beneficio controllato condizionato all'età del Beneficiario" sono univocamente applicate a tutti i Beneficiari.

Il Contraente ha facoltà nel corso della durata del contratto di modificare le scelte effettuate precedentemente in merito alla percentuale del capitale da erogare sotto forma di rendita temporanea, la durata della rendita temporanea e l'indicazione dell'età.

In caso di decesso del Beneficiario l'opzione decade. In caso di pluralità di Beneficiari rimane attiva con riferimento ai Beneficiari in vita al momento del pagamento della prestazione. Le modalità di calcolo di conversione in rendita verranno fornite ai Beneficiari, su richiesta, in occasione della richiesta di prestazione per il sinistro.

Art. 14 Pagamento delle Prestazioni

Per ogni pagamento la Compagnia richiede preventivamente agli aventi diritto la documentazione necessaria descritta nell'apposita sezione "Documentazione necessaria in caso di liquidazione".

Verificatosi l'evento o la risoluzione anticipata del contratto, la Compagnia esegue il pagamento entro 20 giorni dal ricevimento dell'intera documentazione richiesta. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi legali, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

La liquidazione della Prestazione avverrà con le modalità di pagamento di volta in volta concordate tra la Compagnia e gli aventi diritto.

Il pagamento della Prestazione potrà avvenire solo in Euro su un conto corrente di un Istituto di credito con sede nell'Unione Europea o nello Spazio economico Europeo e, comunque, intrattenuto presso un'Agenzia che si trova in uno Stato membro dell'Unione Europea o nello Spazio economico Europeo.

Art. 15 Designazione Beneficiario

Il Contraente ha la facoltà di designare il Beneficiario o i Beneficiari caso morte, a cui corrispondere la Prestazione assicurativa prevista per il caso di decesso dell'Assicurato. La designazione del Beneficiario caso morte va indicata nella Proposta di assicurazione.

Il Beneficiario:

- non può essere un cittadino di Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- non deve avere Residenza in Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America ovvero in Paesi terzi ad alto rischio;

- non deve far parte a far parte di liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

In nessun caso la Compagnia può pagare importi a soggetti che non abbiano i requisiti sopraindicati.

Si sottolinea che la designazione nominativa del/dei Beneficiario/i, comprensiva delle complete generalità e dei recapiti dello/degli stesso/i che il Contraente si impegna ad indicare, agevola il processo di liquidazione della prestazione in favore dell'/degli avente/i diritto.

Per effetto della designazione, il Beneficiario caso morte acquista un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.

La designazione del Beneficiario caso morte può essere revocata o modificata in qualsiasi momento, tranne nei seguenti casi:

- dagli eredi dopo la morte del Contraente ovvero dopo che, verificatosi l'evento, il Beneficiario caso morte abbia dichiarato per iscritto di voler profittare del beneficio;
- dopo che il Contraente abbia rinunciato per iscritto al potere di revoca ed il Beneficiario caso morte abbia dichiarato al Contraente di voler profittare del beneficio.

In tali casi, le operazioni di riscatto, pegno o vincolo di polizza, richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

Le modifiche relative alla designazione del Beneficiario caso morte *devono essere tempestivamente comunicate dal Contraente per iscritto* alla Compagnia o disposte per testamento.

Art. 16 Prestiti

Il presente contratto assicurativo, data la sua peculiare struttura, non ammette la concessione di prestiti o anticipazioni sulle Prestazioni maturande.

Art. 17 Cessione del contratto

Il Contraente può cedere ad altri il contratto, secondo quanto previsto agli artt. 1406 e ss. del codice civile.

Non è possibile cedere il contratto a un Contraente che:

- non abbia la propria Residenza o la sede legale nel caso di Persona Giuridica in Italia
- sia cittadino di Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- faccia parte di Liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

Inoltre, per il Titolare Effettivo devono valere le seguenti condizioni:

- non essere cittadino di Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- non avere Residenza in Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America ovvero in Paesi terzi ad alto rischio;
- non far parte di Liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

Infine, è esclusa la cessione del Contratto qualora il Contraente cessionario, se Persona Giuridica, intrattenga rapporti economici o commerciali, diretti o indiretti, con persone fisiche Residenti in Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America oppure con Persone Giuridiche aventi sede negli stessi Stati o loro società/entità controllate o partecipate.

La cessione diventa efficace quando la Compagnia riceve la relativa comunicazione scritta da parte del Contraente uscente (cedente) e del Contraente entrante (cessionario) contenente l'accettazione dell'Assicurato, se diverso dal Contraente cedente.

La Compagnia provvede a comunicare l'avvenuta cessione alle parti.

Art. 18 Pegno e vincolo

Il Contraente può dare in pegno ad altri il contratto o vincolare le Prestazioni del contratto.

Il Contratto non può essere dato in pegno a, o le Prestazioni del contratto vincolate a favore di, soggetti che:

- siano cittadini di Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America;
- abbiano la Residenza o la sede legale in Stati sottoposti a Sanzioni finanziarie/embarghi disposti dall'Unione Europea, dall'ONU e dagli Stati Uniti d'America ovvero in Paesi terzi ad alto rischio;

- facciano parte di Liste di restrizione all'operatività nazionali o internazionali (ivi comprese le liste OFAC - Office of Foreign Assets Control > www.treasury.gov).

Tali atti diventano efficaci quando la Compagnia riceve la relativa comunicazione scritta del Contraente.
La Compagnia provvede ad annotare la costituzione di pegno o vincolo su apposita appendice contrattuale.

Art. 19 Tasse e imposte

Le tasse e le imposte relative al contratto assicurativo sono a carico del Contraente o degli aventi diritto.

Art. 20 Disposizioni in materia di "Scambio Automatico di Informazioni" tra le autorità fiscali (FATCA; AEOI)

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa statunitense F.A.T.C.A., come recepita e attuata in Italia dalla Legge 18 giugno 2015, n. 95 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2015 n. 88444, la Compagnia è tenuta a comunicare annualmente all'Agenzia delle Entrate, che provvederà alla trasmissione dei dati alle autorità fiscali americane, alcune informazioni relative o collegate al presente contratto di assicurazione, qualora esso sia sottoscritto da soggetti qualificabili quali "U.S. Person" ai sensi della richiamata normativa, nonché ai pagamenti effettuati nell'ambito del contratto medesimo.

La Compagnia è altresì tenuta in ragione di accordi internazionali e di disposizioni dell'Unione Europea in materia di Scambio Automatico di Informazioni, alla quale si è data attuazione con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 28 dicembre 2015 n. 93874, ad analoghi adempimenti di identificazione e trasmissione di informazioni relative al presente contratto di assicurazione, al Contraente e al Beneficiario delle prestazioni nonché ai pagamenti effettuati nell'ambito del contratto, qualora lo stesso sia sottoscritto da un soggetto avente la residenza fiscale in uno dei paesi che, in ragione delle disposizioni soprarichiamate, siano tenuti allo Scambio Automatico di Informazioni. Anche in questo caso la trasmissione è effettuata all'Agenzia delle Entrate che provvede allo scambio delle informazioni con le autorità competenti dei paesi nei quali il Contraente o il Beneficiario risultino avere la loro residenza fiscale.

A tal fine la Compagnia, anche attraverso i soggetti incaricati della distribuzione dei suoi prodotti assicurativi, acquisirà, prima della conclusione del contratto o al momento della liquidazione della Prestazione, le informazioni anagrafiche dalle quali possa emergere lo status di "U.S. Person" o la residenza fiscale in uno dei paesi che sia tenuto allo Scambio Automatico di informazioni, rispettivamente del Contraente e del Beneficiario e potrà richiedere la sottoscrizione da parte di questi ultimi di un'autocertificazione. La Compagnia richiederà a coloro che rivestano lo status di US Person la sottoscrizione del Modulo W9 (o di sue successive modifiche).

Il Contraente è tenuto a comunicare alla Compagnia, in forma scritta, tempestivamente e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dal verificarsi delle stesse, eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato o rilevato, in fase di sottoscrizione del contratto di assicurazione, in merito al proprio status di "U.S. Person" o alla propria residenza fiscale in uno dei paesi tenuti allo Scambio Automatico di Informazioni.

La Compagnia si riserva di verificare i dati raccolti e di richiedere ulteriori informazioni, anche in forma di nuova autocertificazione, qualora vi siano situazioni di incongruenza, sia al momento della sottoscrizione del contratto, sia nel corso della durata dello stesso, sia al momento della liquidazione della prestazione.

Le presenti informazioni sono fornite anche ad integrazione di quanto già indicato nell'informativa privacy resa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 - Codice privacy, a cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio in ordine al trattamento dei dati personali effettuato dalla Compagnia ed alle modalità per il cliente per esercitare i diritti di accesso, rettifica e cancellazione dei dati che lo riguardano.

Art. 21 Foro Competente

Per le controversie relative al contratto è competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza anagrafica o di domicilio elettivo del consumatore.

Art. 22 Privacy

Come parte del contratto assicurativo e in qualità di titolare del trattamento, la Compagnia è tenuto ad acquisire alcuni dati personali riferiti al Cliente (da intendersi quale Contraente o Assicurato o Beneficiario del contratto assicurativo, oppure i soggetti che li rappresentino, o il Titolare effettivo), che sono tutelati dal Regolamento Generale (UE) sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 (il "GDPR").

Il conferimento dei dati personali richiesti dalla Compagnia è obbligatorio. Se il conferimento dei dati personali richiesti dalla Compagnia fosse facoltativo, tale possibilità sarebbe indicata al momento della raccolta dei dati.

I dati personali raccolti dalla Compagnia sono necessari:

a. Per adempiere ad obblighi di legge e di regolamento, laddove applicabili

La Compagnia tratta i dati personali del Cliente per adempiere a molteplici obblighi di legge e di regolamento, tra cui:

- Prevenzione delle frodi assicurative;
- Prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo;
- Contrasto all'evasione fiscale e adempimento degli obblighi di controllo fiscale e di notifica;
- Monitoraggio e segnalazione dei rischi in cui l'organizzazione potrebbe incorrere;
- Risposta ad una richiesta ufficiale di un'autorità pubblica o giudiziaria debitamente autorizzata.

b. Per l'esecuzione di un contratto di cui il Cliente è parte o per l'esecuzione di misure precontrattuali, adottate su sua richiesta

La Compagnia utilizza i dati personali del Cliente per stipulare ed eseguire i relativi contratti, incluso:

- la definizione del profilo di rischio assicurativo del Cliente e dei costi a suo carico;
- la gestione dei sinistri assicurativi e l'esecuzione della copertura assicurativa;
- fornire al Cliente le informazioni richieste in merito ai contratti della Compagnia;
- l'assistenza e la risposta alle richieste;
- la valutazione della Compagnia della possibilità di offrire al Cliente un contratto di assicurazione e a quali condizioni.

c. Per il perseguimento di legittimi interessi della Compagnia

La Compagnia utilizza i dati personali del Cliente per realizzare, sviluppare e gestire i propri contratti di assicurazione, per migliorare la propria gestione del rischio e per tutelare i propri diritti legali, inclusi:

- prova del pagamento del premio o del contributo;
- prevenzione delle frodi;
- gestione IT, inclusa la gestione dell'infrastruttura (es. piattaforme condivise) e la continuità aziendale e la sicurezza IT;
- elaborazione di modelli statistici individuali, basati sull'analisi del numero e dell'incidenza delle perdite, ad esempio per aiutare a definire il punteggio di rischio assicurativo del Cliente;
- elaborazione di statistiche, test e modelli aggregati per la ricerca e lo sviluppo, al fine di migliorare la gestione del rischio del Gruppo societario della Compagnia o al fine di migliorare prodotti e servizi esistenti o crearne di nuovi;
- lancio di campagne di prevenzione, ad esempio creazione di alert in caso di calamità naturali o incidenti stradali;
- formazione del personale della Compagnia attraverso la registrazione delle telefonate ricevute ed effettuate dal suo call center;
- personalizzazione dell'offerta della Compagnia dedicata al Cliente e di quella delle altre società del Gruppo BNP Paribas attraverso:
 - miglioramento della qualità dei propri contratti assicurativi;
 - promozione dei propri contratti di assicurazione corrispondenti alla situazione e al profilo dell'Assicurato.

Tale obiettivo può essere raggiunto:

- segmentando i potenziali e gli attuali clienti della Compagnia;
 - analizzando le abitudini dei Clienti e le loro preferenze sui vari canali di comunicazione che la Compagnia rende disponibili (e-mail o messaggi, visite al sito web della Compagnia, ecc.);
 - condividendo i dati personali dei Clienti con un'altra società del Gruppo BNP Paribas, in particolare se il Cliente è – o diventerà – cliente di un'altra società del Gruppo; e
 - incrociando i dati raccolti dal contratto di assicurazione che il Cliente ha già sottoscritto o del quale ha ricevuto un'offerta, con altri dati che la Compagnia già tratta su di lui (es. la Compagnia potrebbe individuare che il Cliente ha dei figli ma non ha ancora sottoscritto un'assicurazione a copertura dell'intero nucleo familiare).
- organizzazione di competizioni a premi, lotterie o campagne promozionali.

I dati personali del Cliente potranno essere aggregati in statistiche anonime che potranno essere offerte alle società del Gruppo BNP Paribas per contribuire allo sviluppo della loro attività. In questo caso i dati personali

del Cliente non verranno mai divulgati e coloro che riceveranno queste statistiche anonime non saranno in grado di accertare l'identità del Cliente stesso.

L'Assicurato ha i seguenti diritti:

- Il diritto di accesso: il Cliente può ottenere informazioni riguardanti il trattamento dei propri dati personali e una copia di tali dati personali.
- Il diritto di rettifica: laddove il Cliente ritenga che i suoi dati personali siano incompleti o inesatti, potrà richiedere che tali dati personali vengano integrati e modificati.
- Il diritto alla cancellazione: il Cliente può richiedere la cancellazione dei propri dati personali, nella misura consentita dalla legge.
- Il diritto alla limitazione del trattamento: il Cliente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati personali.
- Il diritto di opposizione: il Cliente può opporsi al trattamento dei propri dati personali, per motivi connessi alla propria situazione particolare. Il Cliente ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei propri dati personali per finalità di *marketing* diretto, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale *marketing* diretto.
- Il diritto di revocare il suo consenso: qualora il Cliente abbia prestato il consenso al trattamento dei propri dati personali avrà sempre il diritto di revocare tale consenso in ogni momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.
- Il diritto alla portabilità dei dati: ove legalmente applicabile, l'Assicurato ha il diritto di ricevere i propri dati personali che ha fornito alla Compagnia o, laddove tecnicamente fattibile, richiedere che vengano trasferiti a terzi.

Se l'Assicurato desidera ricevere ulteriori informazioni sul trattamento dei suoi dati personali effettuato dalla Compagnia, può consultare il documento "Informativa sulla protezione dei dati personali" disponibile al seguente indirizzo web: www.bnpparibascardif.it (sezione "Privacy").

Tale Informativa contiene tutte le informazioni inerenti al trattamento dei dati personali che la Compagnia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, è tenuto a fornire al Cliente. Essa include le categorie di dati personali trattati, il loro periodo di conservazione, nonché i destinatari dei dati personali.

Per qualsiasi richiesta di informazioni o per esercitare i suoi diritti, il Cliente potrà contattare il Data Protection Officer, responsabile della protezione dei dati di Cardif Vita S.p.A., a mezzo *e-mail* o posta ordinaria, ai seguenti recapiti:

Data Protection Officer (il "DPO")

data.protection.italy@cardif.com

Piazza Lina Bo Bardi, 3

20124 Milano

Il richiedente dovrà allegare una scansione/copia del suo documento di identità per finalità di identificazione. In conformità alla normativa applicabile, oltre ai diritti di cui sopra, il Cliente ha anche il diritto di presentare un reclamo all'Autorità di Controllo competente.

REGOLAMENTO del Fondo Interno "PS VaR4"

Art. 1 – Istituzione e denominazione

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente regolamento, un fondo interno (di seguito Fondo) denominato: Fondo "PS VaR4".

Il Fondo è espresso in quote, denominato in Euro e di tipo ad accumulazione: l'incremento del valore del patrimonio del Fondo non viene distribuito, ma determina l'incremento di valore delle quote nelle quali risulta suddiviso il patrimonio del Fondo stesso.

La quotazione iniziale è posta pari a 100 Euro.

Le quote potranno essere frazionate su decisione dell'organo amministrativo della Compagnia, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, denominati "frazioni" di quote.

Nel Fondo confluiscono esclusivamente i premi versati dal Contraente, a decorrere dal primo versamento effettuato. La Compagnia investe i capitali nel rispetto degli obiettivi della gestione e delle caratteristiche del Fondo, coerentemente con lo stile di gestione, come descritto ai successivi Art. 2 e 3.

Il Fondo costituisce un patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

E' ammessa la possibilità di scissione o fusione del Fondo con altri fondi interni della Compagnia aventi caratteristiche simili, come descritto nel successivo Art. 6 del presente regolamento.

Art. 2 – Obiettivi e profilo di rischio

Lo scopo del Fondo è di offrire ai sottoscrittori un investimento in valori mobiliari e/o OICR adeguatamente diversificati e selezionati, al fine di incrementare nel tempo, attraverso la gestione del portafoglio, il valore delle somme conferite.

Lo stile gestionale prevede una struttura di portafoglio che varia in modo dinamico.

La Compagnia opera le proprie scelte di investimento sulla base di valutazioni qualitative e quantitative relative ai rendimenti attesi dei principali mercati finanziari di singoli Paesi, settori o aree geografiche, nonché sulla base di previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio.

La selezione degli strumenti finanziari viene effettuata su base discrezionale considerando l'esposizione ai tassi ed al merito creditizio nonché ai diversi settori merceologici ed alle aree geografiche che la Compagnia ritiene ottimale in funzione dell'andamento delle economie e dei mercati finanziari di riferimento. Nell'intento di cogliere ogni opportunità offerta dai mercati finanziari e relativi trend, la gestione deve intendersi caratterizzata dalla massima flessibilità nell'ambito dell'asset allocation complessiva, con espresso riferimento alle varie tipologie di strumenti finanziari utilizzabili, ivi comprese le nuove emissioni del mercato primario.

La Compagnia potrà inoltre effettuare operazioni che comportino l'assunzione del rischio di cambio, che riguarderà una parte anche significativa del patrimonio.

Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati allo scopo di copertura dei rischi ma anche per una più efficiente gestione del portafoglio.

Il patrimonio del Fondo è, quindi, soggetto alle fluttuazioni dei mercati di Borsa nonché ai rischi inerenti all'investimento in valori mobiliari: la realizzazione degli obiettivi del Fondo non può quindi essere garantita.

Il Fondo investirà prevalentemente in titoli obbligazionari, titoli azionari, OICR, Sicav, ETF. Il profilo di rischio cui è esposto il Fondo, esprimibile nella variabilità del valore della quota, è medio-basso.

Poiché lo stile gestionale descritto non consente di individuare un parametro di riferimento rappresentativo del profilo rischio/rendimento delle linee (benchmark), è stato individuato in suo luogo un indicatore del livello di rischio sostenuto dal patrimonio gestito, il c.d. "V.a.R." (Valore a Rischio).

Tale parametro quantifica e rappresenta la massima perdita potenziale del Fondo, stimata in un determinato orizzonte temporale, con un livello di probabilità predefinito (c.d. "livello di confidenza"). Le metodologie adottate dalla Compagnia per il controllo preventivo del livello di rischio assunto nella gestione del Fondo (V.a.R. ex-ante) fanno riferimento a modelli di stima della volatilità del patrimonio del Fondo di tipo parametrico, assumendo l'ipotesi di distribuzione normale dei rendimenti ed utilizzando a tale scopo serie storiche settimanali riferite almeno agli ultimi due anni. Tali metodologie possono avere implicazioni in termini di stile gestionale, tra cui a titolo esemplificativo, la circostanza di non anticipare il

verificarsi di scenari estremi sui mercati finanziari, in cui la rischiosità effettiva del portafoglio gestito potrebbe aumentare anche in misura rilevante.

Il Fondo ha un V.a.R. pari al 4%, che rappresenta la massima perdita potenziale che il patrimonio del fondo potrà subire nell'arco temporale di ciascun trimestre, in condizioni normali di mercato e con un livello di confidenza del 95%.

In ogni caso il Cliente prende atto che l'indicazione del V.a.R. non dà luogo ad un'obbligazione di risultato in capo alla Compagnia e che, pertanto, quest'ultima non presta alcuna garanzia in merito al rispetto del limite sopraindicato.

I principali fattori di rischio ai quali risulta esposto il patrimonio del Fondo e di conseguenza il Contraente sono:

- ✓ Rischio di perdita in conto capitale: la performance del Fondo potrebbe non essere in linea con le aspettative e il montante finale dell'investimento potrebbe essere inferiore al capitale investito;
- ✓ Rischio di credito, derivante dal rischio che gli emittenti delle attività finanziarie in portafoglio non adempiano alle loro obbligazioni nei modi e nei tempi previsti;
- ✓ Rischio di tasso di interesse, inteso come l'effetto di variazioni nella struttura a termine dei tassi di interesse sul valore dell'investimento obbligazionario;
- ✓ Rischio di volatilità delle attività finanziarie utilizzate dalla strategia di gestione inclusi gli strumenti derivati.

Art. 3 – Caratteristiche

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede attuando una gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso. Nell'ottica di una gestione più efficiente, la Compagnia può affidare le scelte di investimento ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio periodicamente predefiniti; resta comunque in capo alla Compagnia l'esclusiva responsabilità nei confronti dei destinatari delle prestazioni per l'attività di gestione del Fondo.

Gli investimenti ammissibili, nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo, sono definiti coerentemente con la normativa di settore vigente, sulla base di criteri di scelta volti ad assicurare una adeguata redditività, nel rispetto del profilo di rischio assegnato.

Le risorse destinate al Fondo possono essere investite nelle seguenti tipologie di attività:

- strumenti finanziari quali titoli di Stato, titoli obbligazionari (o altri titoli simili che prevedano a scadenza il rimborso del valore nominale), titoli azionari, strumenti derivati ed altri titoli strutturati nei limiti previsti dalla normativa di settore;
- strumenti monetari con scadenza non superiore a sei mesi quali depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito, operazioni di pronti contro termine (con obbligo di riacquisto e deposito titoli presso una banca).

L'investimento nelle tipologie di attività previste può avvenire direttamente o investendo in quote ed azioni emesse da OICR (Fondi comuni di investimento e / o SICAV, diversi dai fondi riservati e speculativi), nonché ETF:

- ✓ armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni o comunque emessi nel rispetto del Testo Unico dell'intermediazione finanziaria, nazionali o esteri e fondi chiusi mobiliari;
- ✓ denominati prevalentemente in Euro, Dollaro Americano, Yen Giapponese e Sterlina;
- ✓ che rientrano nelle seguenti categorie: azionari, obbligazionari, liquidità, bilanciati, flessibili; total return
- ✓ che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi o garantiti da Emittenti aventi sede legale nei paesi delle seguenti aree geografiche: Stati UE, USA, Giappone.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati avviene nel principio di sana e prudente gestione e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati dall'Impresa sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso.

I limiti di investimento sono:

- Massima esposizione in strumenti monetari: 20% salvo esigenze temporanee di liquidità e regolamento titoli.
- Massima esposizione azionaria: 30%.
- Investimento in strumenti derivati: esclusivamente con finalità di copertura o di efficiente gestione del portafoglio, in modo da rispettare il limite di leva netta massima pari a 1.
- Durata media finanziaria (Duration): non superiore a 6 anni.
- Massima esposizione ad emittenti con merito di credito inferiore ad Investment Grade: 20%.
- In ogni caso sarà rispettato il limite massimo del 5% per gli strumenti con merito di credito Speculative Grade.
- Considerata la politica di investimento adottata, il Fondo potrà anche investire le somme in esso confluite in fondi di investimento mobiliare ed altri strumenti finanziari emessi, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

La gestione dei rischi si basa sull'analisi dell'esposizione ai singoli fattori di rischio e sull'analisi della volatilità degli strumenti finanziari in portafoglio.

Art. 4 – Valutazione del patrimonio del Fondo Interno e calcolo del valore della quota

Il valore della quota del Fondo viene calcolato dalla Compagnia con cadenza giornaliera.

Il valore unitario della quota è disponibile sul sito internet della Società ed è pubblicato nelle forme e modi previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

Il valore unitario di ogni singola quota è pari al valore netto complessivo del Fondo, diviso per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di valorizzazione. Il valore netto complessivo del Fondo viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività e delle spese, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione o al primo giorno utile precedente.

In particolare quindi:

- per gli strumenti finanziari quotati, il valore è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati si fa riferimento al mercato più significativo, considerate le quantità ivi trattate e l'operatività del Fondo. Quegli strumenti quotati che, sebbene ammessi alla negoziazione, siano o sospesi individualmente dalle negoziazioni (ad esempio a causa di eventi di turbativa dei mercati o per decisione degli organi di borsa) o scambiati in misura poco rilevante, con frequenza degli scambi ridotta tale da non consentire la formazione di prezzi significativi, saranno valutati sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente.
- le quote e azioni di OICR sono valutati in base all'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato per tener conto di prezzi di mercato, nel caso in cui le quote siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato, o di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, nel caso di OICR di tipo "chiuso".
- per le altre componenti patrimoniali, le disponibilità liquide, le posizioni debitorie ed i depositi bancari "a vista" sono determinate in base al loro valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse

Rientrano, inoltre, nella valorizzazione del patrimonio del Fondo gli interessi attivi, i dividendi, le spese a carico del fondo ed ogni altra attività e passività di pertinenza del Fondo non precedentemente indicata.

Eventuali crediti d'imposta verranno attribuiti al Fondo.

Le commissioni di gestione eventualmente retrocesse dai gestori di OICR nei quali il Fondo abbia fatto investimenti sono riconosciute al Fondo stesso.

In caso di eventi di rilevanza eccezionale per il Fondo e/o di turbativa dei mercati che abbiano come effetto la sospensione della quotazione di uno o più OICR e/o di altri strumenti finanziari, che rappresentino una parte sostanziale degli attivi di una linea di gestione, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere il calcolo del valore della quota del fondo interno per un termine non superiore a due settimane.

Per eccezionali eventi di turbativa si intendono sospensioni e restrizioni di mercati, interruzioni delle telecomunicazioni o dei sistemi di calcolo, impossibilità di rimpatriare i Fondi al fine di effettuare pagamenti, che pregiudichino la valorizzazione degli investimenti dei singoli OICR e/o di altri strumenti finanziari.

Art. 5 – Spese

Sul Fondo gravano le seguenti spese:

1. una spesa annuale di gestione a favore della Compagnia per il servizio di asset allocation e per l'amministrazione del contratto. Tale spesa, pari al 1,35%, è espressa in percentuale del patrimonio complessivo lordo del Fondo; è calcolata giornalmente e prelevata mensilmente.
2. oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del Fondo e ulteriori oneri di diretta pertinenza
3. le imposte e tasse
4. le spese di amministrazione e custodia delle attività del fondo, di pubblicazione del valore delle quote, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del fondo
5. commissioni massime sugli OICR sottostanti al fondo pari al 1,5% su base annua per singolo OICR.

Art. 6 Modifiche regolamentari e eventuali fusioni con altri Fondi interni

La Compagnia si riserva di apportare modifiche al presente regolamento che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il contraente. Tali modifiche verranno trasmesse all'IVASS, con evidenza degli effetti sugli Contraenti, e comunicate – al Contraente stesso.

Per esigenze di adeguatezza dimensionale, nell'ipotesi che un'eventuale riduzione delle masse gestite renda troppo onerosa l'incidenza dei costi fissi gravanti sul fondo, impedendo una corretta gestione finanziaria dello stesso, ovvero per esigenze di efficienza gestionale, avendo sempre a riferimento il perseguimento dell'interesse dei Contraenti, è ammessa la possibilità di fusione del Fondo con altri fondi interni della Compagnia aventi sia analoghe caratteristiche sia politiche di investimento omogenee, anche in conseguenza di operazioni di fusione tra imprese o trasferimenti di portafoglio.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata ai clienti per iscritto dalla Compagnia. – il contraente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro/i fondo/i interno/i collegato/i al contratto, comunicando per iscritto il fondo o i fondi interni prescelti.

Art. 7 – Revisione Contabile

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione del D.Lgs. 39/2010, che attesta la rispondenza della gestione al presente regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle riserve matematiche e della determinazione del valore unitario delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Compagnia redige il rendiconto della gestione di ciascun Fondo; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla società di revisione, è a disposizione – del contraente sul sito Internet e presso la sede della Compagnia.

Il presente regolamento è parte integrante delle condizioni di polizza.

REGOLAMENTO del Fondo Interno

“PS FundSelection”

Art. 1 – Istituzione e denominazione

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente regolamento, un fondo interno denominato: "PS FundSelection" (di seguito, il "Fondo").

Il Fondo è espresso in quote, denominato in Euro e di tipo ad accumulazione: l'incremento del valore del patrimonio del Fondo non viene distribuito, ma determina l'incremento di valore delle quote nelle quali risulta suddiviso il patrimonio del Fondo stesso.

La quotazione iniziale è posta pari a 100 Euro.

Le quote potranno essere frazionate su decisione dell'organo amministrativo della Compagnia, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, denominati "frazioni" di quote.

Nel Fondo confluiscono esclusivamente i premi versati dal Contraente, a decorrere dal primo versamento effettuato. La Compagnia investe i capitali nel rispetto degli obiettivi della gestione e delle caratteristiche del Fondo, coerentemente con lo stile di gestione, come descritto ai successivi Art. 2 e 3.

Il Fondo costituisce un patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Compagnia, nonché da ogni altro fondo gestito dalla stessa.

E' ammessa la possibilità di scissione o fusione del Fondo con altri fondi interni della Compagnia aventi caratteristiche simili, come descritto nel successivo Art. 6 del presente regolamento.

Art. 2 – Obiettivi e profilo di rischio

Lo scopo del Fondo è di offrire ai sottoscrittori un investimento in valori mobiliari, OICR e/o ETF adeguatamente diversificati e selezionati, al fine di incrementare nel tempo, attraverso la gestione attiva del portafoglio, il valore delle somme conferite.

Lo stile gestionale prevede una struttura di portafoglio costituito principalmente da OICR e Sicav armonizzati con stile di gestione alternativo liquido, flessibile, total o absolute return e comunque garantendo che lo stile gestionale adottato permetta il rispetto dei limiti contemplati dalla normativa applicabile. Verranno preferiti quelli con NAV giornaliero ma non è escluso l'utilizzo di quelli con NAV settimanale. Più in dettaglio, gli OICR possono avere diversa natura (ad es. azionaria, obbligazionaria, bilanciata) a seconda che gli investimenti sottostanti siano caratterizzati da titoli di capitale, titoli di debito e/o altre quote o azioni di investimento collettivo.

La Compagnia opera le proprie scelte di investimento sulla base di valutazioni qualitative e quantitative relative allo stile di gestione ed ai rendimenti attesi dei diversi strumenti finanziari.

La Compagnia potrà inoltre effettuare operazioni che comportino l'assunzione del rischio di cambio.

Il patrimonio del Fondo è, quindi, soggetto alle fluttuazioni dei mercati di Borsa nonché ai rischi inerenti all'investimento in valori mobiliari: la realizzazione degli obiettivi del Fondo non può quindi essere garantita.

Il profilo di rischio cui è esposto il Fondo, esprimibile nella variabilità del valore della quota, è medio-basso.

Poiché lo stile gestionale descritto non consente di individuare un parametro di riferimento rappresentativo del profilo rischio/rendimento del Fondo (benchmark), è stato individuato in suo luogo un limite di volatilità massimo del 5%, come indicatore del livello di rischio sostenuto dal patrimonio gestito. Tale parametro quantifica e rappresenta la rischiosità del Fondo calcolata come deviazione standard dei rendimenti. Le metodologie adottate dalla Compagnia per il controllo preventivo del livello di rischio assunto nella gestione del Fondo fanno riferimento a modelli di stima della volatilità del patrimonio del Fondo di tipo parametrico, assumendo l'ipotesi di distribuzione normale dei rendimenti ed utilizzando a tale scopo serie storiche settimanali riferite almeno agli ultimi due anni. Tali metodologie possono avere implicazioni in termini di stile gestionale, tra cui a titolo esemplificativo, la circostanza di non anticipare il verificarsi di scenari estremi sui mercati finanziari, in cui la rischiosità effettiva del portafoglio gestito potrebbe aumentare anche in misura rilevante.

I principali fattori di rischio ai quali risulta esposto il patrimonio del Fondo e di conseguenza il Contraente sono:

- rischio di perdita in conto capitale: rischio relativo alla possibilità che la performance del Fondo potrebbe non essere in linea con le aspettative e il montante finale dell'investimento potrebbe essere inferiore al capitale investito;

- rischio di credito: rischio derivante dal rischio che gli emittenti delle attività finanziarie in portafoglio non adempiano alle loro obbligazioni nei modi e nei tempi previsti;
- rischio di tasso di interesse: rischio inteso come l'effetto di variazioni nella struttura a termine dei tassi di interesse sul valore dell'investimento obbligazionario;
- rischio di volatilità delle attività finanziarie utilizzate dalla strategia di gestione inclusi gli strumenti derivati;
- rischio di mercato: rischio che le variazioni di valore di uno strumento finanziario o di un portafoglio di strumenti finanziari connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato;
- rischio di liquidità: rischio che le variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla sua scarsa attitudine ad essere trasformato in moneta senza perdita di valore;
- rischio valutario: rischio che le variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla variazione dei tassi di cambio presenti sul mercato finanziario.

Ulteriori fattori di rischio potranno essere riconducibili all'evolversi della situazione politico-finanziaria nonché dei quadri normativi di riferimento.

Art. 3 – Caratteristiche

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede attuando una gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso. Nell'ottica di una gestione più efficiente, la Compagnia può affidare le scelte di investimento ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio periodicamente predefiniti; resta comunque in capo alla Compagnia l'esclusiva responsabilità nei confronti dei destinatari delle prestazioni per l'attività di gestione del Fondo.

Gli investimenti ammissibili, nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo, sono definiti coerentemente con la normativa di settore vigente, sulla base di criteri di scelta volti ad assicurare una adeguata redditività, nel rispetto del profilo di rischio assegnato.

Le risorse destinate al Fondo possono essere investite nelle seguenti tipologie di attività:

- strumenti finanziari quali titoli di Stato, titoli obbligazionari (o altri titoli simili che prevedano a scadenza il rimborso del valore nominale), titoli azionari, strumenti derivati ed altri titoli strutturati nei limiti previsti dalla normativa di settore;
- strumenti monetari con scadenza non superiore a sei mesi quali depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito, operazioni di pronti contro termine (con obbligo di riacquisto e deposito titoli presso una banca);
- quote ed azioni emesse da OICR (Fondi comuni di investimento e/o SICAV, diversi dai fondi riservati e speculativi, nonché ETF), aventi le seguenti caratteristiche:
 - armonizzati ai sensi della normativa vigente e comunque emessi nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza" oppure "TUF"), nazionali o esteri ovvero fondi chiusi mobiliari;
 - denominati prevalentemente in Euro, Dollaro Americano, Yen Giapponese e Sterlina;
 - che rientrano nelle seguenti categorie: bilanciati, flessibili, alternativi liquidi, azionari, obbligazionari, liquidità;
 - che perseguono obiettivi e abbiano un profilo di rischio in linea con quanto indicato all'articolo 2;
 - che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi o garantiti da Emittenti aventi sede legale nei paesi delle seguenti aree geografiche: Stati UE, USA, Giappone.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati avviene nel rispetto del principio della persona prudente e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati dall'Impresa sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, i principali limiti di investimento sono:

- massima esposizione in strumenti monetari: 20% salvo esigenze temporanee di liquidità e regolamento titoli;
- massima esposizione azionaria: 10%;
- investimento in strumenti derivati: esclusivamente con finalità di copertura o di efficiente gestione del portafoglio, in modo da rispettare il limite di leva netta massima pari a 1;
- massima esposizione ad emittenti con merito di credito inferiore ad Investment Grade: 20%.

In ogni caso sarà rispettato il limite massimo del 5% per gli strumenti con rating inferiore a "BB" ovvero "not rated".

Considerata la politica di investimento adottata, il Fondo potrà anche investire le somme in esso confluite in fondi di investimento mobiliare ed altri strumenti finanziari emessi, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il patrimonio del Fondo interno non può essere investito per una percentuale superiore al 25% del valore complessivo del portafoglio, in quote od azione di uno singolo OICR armonizzato; ovvero nel limite del 10% del totale delle attività in parti di uno stesso OICR non armonizzato.

Gli investimenti in parti di OICR non armonizzati non può in ogni caso superare il 30% del totale delle attività del Fondo. Il fondo interno non può essere investito in parti di OICR armonizzati o non armonizzati il cui patrimonio sia investito, in misura superiore al 10% delle attività, in parti di altri OICR armonizzati o non armonizzati.

La gestione dei rischi si basa sull'analisi dell'esposizione ai singoli fattori di rischio e sull'analisi della volatilità degli strumenti finanziari in portafoglio.

Art. 4 – Valutazione del patrimonio del Fondo Interno e calcolo del valore della quota

Il valore della quota del Fondo viene calcolato dalla Compagnia con cadenza giornaliera.

Il valore unitario della quota è disponibile sul sito internet della Società ed è pubblicato nelle forme e modi previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

Il valore unitario di ogni singola quota è pari al valore netto complessivo del Fondo, diviso per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di valorizzazione. Il valore netto complessivo del Fondo viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività e delle spese, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione o al primo giorno utile precedente.

In particolare quindi:

- per gli strumenti finanziari quotati, il valore è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati si fa riferimento al mercato più significativo, considerate le quantità ivi trattate e l'operatività del Fondo. Quegli strumenti quotati che, sebbene ammessi alla negoziazione, siano o sospesi individualmente dalle negoziazioni (ad esempio a causa di eventi di turbativa dei mercati o per decisione degli organi di borsa) o scambiati in misura poco rilevante, con frequenza degli scambi ridotta tale da non consentire la formazione di prezzi significativi, saranno valutati sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente.

- le quote e azioni di OICR sono valutati in base all'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato per tener conto di prezzi di mercato, nel caso in cui le quote siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato, o di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, nel caso di OICR di tipo "chiuso".

- per le altre componenti patrimoniali, le disponibilità liquide, le posizioni debitorie ed i depositi bancari "a vista" sono determinate in base al loro valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse

Rientrano, inoltre, nella valorizzazione del patrimonio del Fondo gli interessi attivi, i dividendi, le spese a carico del Fondo ed ogni altra attività e passività di pertinenza del Fondo non precedentemente indicata.

Eventuali crediti d'imposta verranno attribuiti al Fondo.

Le commissioni di gestione eventualmente retrocesse dai gestori di OICR nei quali il Fondo abbia fatto investimenti sono riconosciute al Fondo stesso.

In caso di eventi di rilevanza eccezionale per il Fondo e/o di turbativa dei mercati che abbiano come effetto la sospensione della quotazione di uno o più OICR e/o di altri strumenti finanziari, che rappresentino una parte sostanziale degli attivi del Fondo, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere il calcolo del valore della quota del Fondo interno per un termine non superiore a due settimane.

Per eccezionali eventi di turbativa si intendono sospensioni e restrizioni di mercati, interruzioni delle telecomunicazioni o dei sistemi di calcolo, impossibilità di rimpatriare i fondi al fine di effettuare pagamenti, che pregiudichino la valorizzazione degli investimenti dei singoli OICR e/o di altri strumenti finanziari.

Art. 5 – Spese

Sul Fondo gravano le seguenti spese:

1. una spesa annuale di gestione a favore della Compagnia per il servizio di asset allocation e per l'amministrazione del contratto. Tale spesa, pari al 1,35%, è espressa in percentuale del patrimonio complessivo lordo del Fondo; è calcolata giornalmente e prelevata mensilmente;
2. oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del Fondo e ulteriori oneri di diretta pertinenza (non applicati in caso di OICR di Gruppo);
3. le imposte e tasse;

4. le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo, di pubblicazione del valore delle quote, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo;
5. commissioni massime sugli OICR sottostanti al Fondo pari al 1,5% su base annua per singolo OICR.

Art. 6 Modifiche regolamentari ed eventuali fusioni con altri Fondi interni

La Compagnia si riserva di apportare modifiche al presente regolamento che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente. Tali modifiche verranno trasmesse all'IVASS, con evidenza degli effetti sui Contraenti e comunicate ai Contraenti stessi.

Per esigenze di adeguatezza dimensionale, nell'ipotesi che un'eventuale riduzione delle masse gestite renda troppo onerosa l'incidenza dei costi fissi gravanti sul Fondo, impedendo una corretta gestione finanziaria dello stesso, ovvero per esigenze di efficienza gestionale, avendo sempre a riferimento il perseguimento dell'interesse dei Contraenti, è ammessa la possibilità di fusione del Fondo con altri fondi interni della Compagnia aventi sia analoghe caratteristiche sia politiche di investimento omogenee, anche in conseguenza di operazioni di fusione tra imprese o trasferimenti di portafoglio.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata ai clienti per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro/i fondo/i interno/i collegato/i al contratto, comunicando per iscritto il fondo o i fondi interni prescelti.

Art. 7 – Revisione Contabile

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione del D.Lgs. 39/2010, che attesta la rispondenza della gestione al presente regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle riserve matematiche e della determinazione del valore unitario delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Compagnia redige il rendiconto della gestione di ciascun Fondo; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla società di revisione, è a disposizione del Contraente sul sito Internet e presso la sede della Compagnia.

Il presente regolamento è parte integrante delle condizioni di polizza.

REGOLAMENTO del Fondo Interno

"PS SRI"

Art. 1 – Istituzione e denominazione

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente regolamento, un fondo interno denominato: Fondo "PS SRI " (di seguito Fondo).

Il Fondo è espresso in quote, denominato in Euro e di tipo ad accumulazione: l'incremento del valore del patrimonio del Fondo non viene distribuito, ma determina l'incremento di valore delle quote nelle quali risulta suddiviso il patrimonio del Fondo stesso.

La quotazione iniziale è posta pari a 100 Euro.

Le quote potranno essere frazionate su decisione dell'organo amministrativo della Compagnia, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, denominati "frazioni" di quote.

Nel Fondo confluiscono esclusivamente i premi versati dal Contraente, a decorrere dal primo versamento effettuato. La Compagnia investe i capitali nel rispetto degli obiettivi della gestione e delle caratteristiche del Fondo, coerentemente con lo stile di gestione, come descritto ai successivi Art. 2 e 3.

Il Fondo costituisce un patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

E' ammessa la possibilità di scissione o fusione del Fondo con altri fondi interni della Compagnia aventi caratteristiche simili, come descritto nel successivo Art. 6 del presente regolamento.

Art. 2 – Obiettivi e profilo di rischio

Lo scopo del Fondo è di offrire ai sottoscrittori un investimento in valori mobiliari e/o OICR adeguatamente diversificati e selezionati, al fine di incrementare nel tempo, attraverso la gestione del portafoglio, il valore delle somme conferite.

Lo stile gestionale prevede una struttura di portafoglio che varia in modo dinamico.

La Compagnia opera le proprie scelte di investimento sulla base di valutazioni qualitative e quantitative relative ai rendimenti attesi dei principali mercati finanziari di singoli Paesi, settori o aree geografiche, nonché sulla base di previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio.

La selezione degli strumenti finanziari viene effettuata su base discrezionale considerando l'esposizione ai tassi ed al merito creditizio nonché ai diversi settori merceologici ed alle aree geografiche che la Compagnia ritiene ottimale in funzione dell'andamento delle economie e dei mercati finanziari di riferimento. Nell'intento di cogliere ogni opportunità offerta dai mercati finanziari e relativi trend, la gestione deve intendersi caratterizzata da elevata flessibilità nell'ambito dell'asset allocation complessiva, con espresso riferimento alle varie tipologie di strumenti finanziari utilizzabili.

La Compagnia potrà inoltre effettuare operazioni che comportino l'assunzione del rischio di cambio, che riguarderà una parte anche significativa del patrimonio.

Il patrimonio del Fondo è, quindi, soggetto alle fluttuazioni dei mercati di Borsa nonché ai rischi inerenti all'investimento in valori mobiliari: la realizzazione degli obiettivi del Fondo non può quindi essere garantita.

Il Fondo investirà prevalentemente in OICR, Sicav, ETF che abbiano un processo di investimento basato su criteri SRI (Socially Responsible Investment). Gli strumenti sono selezionati attraverso una metodologia specifica che consente di valutare il processo di investimento proprio di ciascun attivo sulla base di alcuni criteri ambientali, sociali e di governance.

Il Gruppo BNP Paribas ha istituito un sistema di valutazione interno, basato su una rigorosa metodologia volta a valutare la dimensione extra-finanziaria dei fondi oggetto di investimento. Per essere ammissibile per la selezione, un prodotto deve rispondere a diversi requisiti, compreso l'esclusione delle armi proibite specificate nei trattati di Ottawa e di Oslo. Inoltre deve ottenere un punteggio minimo in cinque aree di analisi: integrazione dei criteri ESG (ambientali, sociali e di governance), trasparenza, politiche di voto, esclusioni, responsabilità.

Il profilo di rischio cui è esposto il Fondo, esprimibile nella variabilità del valore della quota, è medio-basso. Poiché lo stile gestionale descritto non consente di individuare un parametro di riferimento rappresentativo del profilo

rischio/rendimento del Fondo (benchmark), è stato individuato in suo luogo un indicatore del livello di rischio sostenuto dal patrimonio gestito, il c.d. "V.a.R." (Valore a Rischio).

Tale parametro quantifica e rappresenta la massima perdita potenziale del Fondo, stimata in un determinato orizzonte temporale, con un livello di probabilità predefinito (c.d. "livello di confidenza"). Le metodologie adottate dalla Compagnia per il controllo preventivo del livello di rischio assunto nella gestione del Fondo (V.a.R. ex-ante) fanno riferimento a modelli di stima della volatilità del patrimonio del Fondo di tipo parametrico, assumendo l'ipotesi di distribuzione normale dei rendimenti ed utilizzando a tale scopo serie storiche settimanali riferite almeno agli ultimi due anni. Tali metodologie possono avere implicazioni in termini di stile gestionale, tra cui a titolo esemplificativo, la circostanza di non anticipare il verificarsi di scenari estremi sui mercati finanziari, in cui la rischiosità effettiva del portafoglio gestito potrebbe aumentare anche in misura rilevante.

Il Fondo ha un V.a.R. pari al 5%, che rappresenta la massima perdita potenziale che il patrimonio del fondo potrà subire nell'arco temporale di ciascun trimestre, in condizioni normali di mercato e con un livello di confidenza del 95%.

In ogni caso il Cliente prende atto che l'indicazione del V.a.R. non dà luogo ad un'obbligazione di risultato in capo alla Compagnia e che, pertanto, quest'ultima non presta alcuna garanzia in merito al rispetto del limite sopraindicato.

I principali fattori di rischio ai quali risulta esposto il patrimonio del Fondo e di conseguenza il Contraente sono:

- Rischio di perdita in conto capitale: la performance del Fondo potrebbe non essere in linea con le aspettative e il montante finale dell'investimento potrebbe essere inferiore al capitale investito;
- Rischio di credito, derivante dal rischio che gli emittenti delle attività finanziarie in portafoglio non adempiano alle loro obbligazioni nei modi e nei tempi previsti;
- Rischio di tasso di interesse, inteso come l'effetto di variazioni nella struttura a termine dei tassi di interesse sul valore dell'investimento obbligazionario;
- Rischio di volatilità delle attività finanziarie utilizzate dalla strategia di gestione inclusi gli strumenti derivati.
- Rischio di mercato: rischio che le variazioni di valore di uno strumento finanziario o di un portafoglio di strumenti finanziari connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato;
- Rischio di liquidità: rischio che le variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla sua scarsa attitudine ad essere trasformato in moneta senza perdita di valore;
- Rischio valutario: rischio che le variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla variazione dei tassi di cambio presenti sul mercato finanziario.

Ulteriori fattori di rischio potranno essere riconducibili all'evolversi della situazione politico-finanziaria nonché dei quadri normativi di riferimento.

Art. 3 – Caratteristiche

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede attuando una gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso. Nell'ottica di una gestione più efficiente, la Compagnia può affidare le scelte di investimento ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio periodicamente predefiniti; resta comunque in capo alla Compagnia l'esclusiva responsabilità nei confronti dei destinatari delle prestazioni per l'attività di gestione del Fondo.

Gli investimenti ammissibili, nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo, sono definiti coerentemente con la normativa di settore vigente, sulla base di criteri di scelta volti ad assicurare una adeguata redditività, nel rispetto del profilo di rischio assegnato.

Le risorse destinate al Fondo possono essere investite nelle seguenti tipologie di attività che rispettino i criteri SRI (Socially Responsible Investment) e che siano emessi o garantiti da soggetti aventi i requisiti previsti dalla normativa

- strumenti finanziari quali titoli di Stato, titoli obbligazionari (o altri titoli simili che prevedano a scadenza il rimborso del valore nominale), titoli azionari;
- strumenti monetari con scadenza non superiore a sei mesi quali depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito, operazioni di pronti contro termine (con obbligo di riacquisto e deposito titoli presso una banca).

L'investimento nelle tipologie di attività previste può avvenire direttamente o investendo in quote ed azioni emesse da OICR (Fondi comuni di investimento e / o SICAV, diversi dai fondi riservati e speculativi), nonché ETF, anche per l'intero ammontare del patrimonio:

- armonizzati ai sensi della normativa vigente e comunque emessi nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza" oppure "TUF"), nazionali o esteri e fondi chiusi mobiliari;
- denominati prevalentemente in Euro, Dollaro Americano, Yen Giapponese e Sterlina;

- che rientrano nelle seguenti categorie: azionari, obbligazionari (compresi i convertibili), liquidità, bilanciati, flessibili; alternativi liquidi;
- che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi o garantiti da Emittenti aventi sede legale nei paesi delle seguenti aree geografiche: Stati UE, USA, Giappone.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, i principali limiti di investimento sono:

- strumenti azionari: massimo 40% (sono esclusi dal calcolo i fondi alternativi liquidi);
- fondi convertibili: massimo 15%.

Considerata la politica di investimento adottata, il Fondo potrà anche investire le somme in esso confluite in fondi di investimento mobiliare ed altri strumenti finanziari emessi, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

La gestione dei rischi del Fondo si basa sull'analisi dell'esposizione ai singoli fattori di rischio degli strumenti finanziari in portafoglio e sull'analisi della volatilità degli stessi.

Art. 4 – Valutazione del patrimonio del Fondo Interno e calcolo del valore della quota

Il valore della quota del Fondo viene calcolato dalla Compagnia con cadenza giornaliera o nel caso di giorno festivo in Italia, il primo giorno lavorativo successivo.

Il valore unitario della quota è disponibile sul sito internet della Società ed è pubblicato nelle forme e modi previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

Il valore unitario di ogni singola quota è pari al valore netto complessivo del Fondo, diviso per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di valorizzazione. Il valore netto complessivo del Fondo viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività e delle spese, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione o al primo giorno utile precedente.

In particolare quindi:

- per gli strumenti finanziari quotati, il valore è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati si fa riferimento al mercato più significativo, considerate le quantità ivi trattate e l'operatività del Fondo. Quegli strumenti quotati che, sebbene ammessi alla negoziazione, siano o sospesi individualmente dalle negoziazioni (ad esempio a causa di eventi di turbativa dei mercati o per decisione degli organi di borsa) o scambiati in misura poco rilevante, con frequenza degli scambi ridotta tale da non consentire la formazione di prezzi significativi, saranno valutati sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente.
- le quote e azioni di OICR sono valutati in base all'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato per tener conto di prezzi di mercato, nel caso in cui le quote siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato, o di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, nel caso di OICR di tipo "chiuso".
- per le altre componenti patrimoniali, le disponibilità liquide, le posizioni debitorie ed i depositi bancari "a vista" sono determinate in base al loro valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse

Rientrano, inoltre, nella valorizzazione del patrimonio del Fondo gli interessi attivi, i dividendi, le spese a carico del fondo ed ogni altra attività e passività di pertinenza del Fondo non precedentemente indicata.

Eventuali crediti d'imposta verranno attribuiti al Fondo.

Le commissioni di gestione eventualmente retrocesse dai gestori di OICR nei quali il Fondo abbia fatto investimenti sono riconosciute al Fondo stesso.

In caso di eventi di rilevanza eccezionale per il Fondo e/o di turbativa dei mercati che abbiano come effetto la sospensione della quotazione di uno o più OICR e/o di altri strumenti finanziari, che rappresentino una parte sostanziale degli attivi di un Fondo, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere il calcolo del valore della quota del fondo interno per un termine non superiore a due settimane.

Per eccezionali eventi di turbativa si intendono sospensioni e restrizioni di mercati, interruzioni delle telecomunicazioni o dei sistemi di calcolo, impossibilità di rimpatriare i Fondi al fine di effettuare pagamenti, che pregiudichino la valorizzazione degli investimenti dei singoli OICR e/o di altri strumenti finanziari.

Art. 5 – Spese

Sul Fondo gravano le seguenti spese:

1. una spesa annuale di gestione a favore della Compagnia per il servizio di asset allocation e per l'amministrazione del contratto. Tale spesa, pari all'1,35 %, è espressa in percentuale del patrimonio complessivo lordo del Fondo; è calcolata giornalmente e prelevata mensilmente.
2. oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del Fondo e ulteriori oneri di diretta pertinenza
3. le imposte e tasse
4. le spese di amministrazione e custodia delle attività del fondo, di pubblicazione del valore delle quote, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del fondo
5. commissioni massime sugli OICR sottostanti al fondo pari al 1,5% su base annua per singolo OICR.

Art. 6 Modifiche regolamentari e eventuali fusioni con altri Fondi interni

La Compagnia si riserva di apportare modifiche al presente regolamento che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per la Contraente. Tali modifiche verranno trasmesse all'IVASS, con evidenza degli effetti sugli Contraenti, e comunicate al Contraente stesso.

Per esigenze di adeguatezza dimensionale, nell'ipotesi che un'eventuale riduzione delle masse gestite renda troppo onerosa l'incidenza dei costi fissi gravanti sul fondo, impedendo una corretta gestione finanziaria dello stesso, ovvero per esigenze di efficienza gestionale, avendo sempre a riferimento il perseguimento dell'interesse dei Contraenti, è ammessa la possibilità di fusione del Fondo con altri fondi interni della Compagnia aventi sia analoghe caratteristiche sia politiche di investimento omogenee, anche in conseguenza di operazioni di fusione tra imprese o trasferimenti di portafoglio.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata ai clienti per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro/i fondo/i interno/i collegato/i al contratto, comunicando per iscritto il fondo o i fondi interni prescelti.

Art. 7 – Revisione Contabile

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione del D.Lgs. 39/2010, che attesta la rispondenza della gestione al presente regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle riserve matematiche e della determinazione del valore unitario delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Compagnia redige il rendiconto della gestione di ciascun Fondo; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla società di revisione, è a disposizione del Contraente sul sito Internet e presso la sede della Compagnia.

Il presente regolamento è parte integrante delle condizioni di polizza.

REGOLAMENTO del Fondo Interno

“PS Secular Trends”

Art. 1 – Istituzione e denominazione

La Compagnia ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente regolamento, un Fondo interno denominato: "PS Secular Trends" (di seguito Fondo).

Il Fondo è espresso in quote, denominato in Euro e di tipo ad accumulazione: l'incremento del valore del patrimonio del Fondo non viene distribuito, ma determina l'incremento di valore delle quote nelle quali risulta suddiviso il patrimonio del Fondo stesso.

La quotazione iniziale è posta pari a 100 Euro.

Le quote potranno essere frazionate su decisione dell'organo amministrativo della Compagnia, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, denominati "frazioni" di quote.

Nel Fondo confluiscono esclusivamente i premi versati dal Contraente, a decorrere dal primo versamento effettuato. La Compagnia investe i capitali nel rispetto degli obiettivi della gestione e delle caratteristiche del Fondo, coerentemente con lo stile di gestione, come descritto ai successivi Art. 2 e 3.

Il Fondo costituisce un patrimonio distinto a tutti gli effetti da quello della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

E' ammessa la possibilità di scissione o fusione del Fondo con altri Fondi interni della Compagnia aventi caratteristiche simili, come descritto nel successivo Art. 6 del presente regolamento.

Art. 2 – Obiettivi e profilo di rischio

Lo scopo del Fondo è di offrire ai sottoscrittori un investimento in valori mobiliari, OICR e/o ETF adeguatamente diversificati e selezionati, al fine di incrementare nel tempo, attraverso la gestione attiva del portafoglio, il valore delle somme conferite.

La Compagnia opera le proprie scelte di investimento sulla base di valutazioni qualitative e quantitative relative ai rendimenti attesi dei principali mercati finanziari di singoli Paesi, settori o aree geografiche, nonché sulla base di previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e di cambio.

Lo stile gestionale è attivo e mira alla rivalutazione del Patrimonio nel medio e lungo periodo variando in modo dinamico l'esposizione ai principali mercati finanziari, potendo discostarsi anche in modo significativo dal parametro di riferimento ("Benchmark").

Il portafoglio è investito principalmente in strumenti di natura azionaria, ma in particolari contesti di mercato il gestore potrà ridurre l'esposizione al capitale di rischio fino a raggiungere il 50% del patrimonio investito. La selezione privilegia strumenti che abbiano come tematica di investimento i cambiamenti in atto non solo nel settore della tecnologia (fintech, robotica, AI, blockchain), ma anche della sanità (invecchiamento della popolazione, oncology, assistenza), dei nuovi tipi di mobilità (auto elettriche, car sharing, veicoli a guida autonoma), della sostenibilità alimentare e dei nuovi tipi di agricoltura, dei cambiamenti sociali e di responsabilità sociale negli investimenti (gender equality, qualità del lavoro, universi d'investimento SRI e ESG nel loro insieme), di ecologia (energie alternative, climate change).

Nell'intento di cogliere opportunità di investimento il gestore effettua discrezionalmente operazioni di natura tattica. A titolo di esempio le operazioni tattiche possono consistere in investimenti su particolari aree/regioni geografiche, valute, settori merceologici ovvero categorie di strumenti finanziari che permettano di migliorare il rapporto tra rendimento atteso e rischio della gestione.

La Compagnia potrà inoltre effettuare operazioni che comportino l'assunzione del rischio di cambio, che riguarderà una parte anche significativa del patrimonio.

Gli strumenti finanziari derivati potranno essere utilizzati allo scopo di copertura dei rischi ma anche per una più efficiente gestione del portafoglio.

Il patrimonio del Fondo è, quindi, soggetto alle fluttuazioni dei mercati di Borsa nonché ai rischi inerenti all'investimento in valori mobiliari: la realizzazione degli obiettivi del Fondo non può quindi essere garantita.

Il Fondo investirà prevalentemente in OICR, Sicav ed ETF ma potranno essere altresì presenti titoli azionari ed obbligazionari. Il profilo di rischio cui è esposto il Fondo, esprimibile nella variabilità del valore della quota, è alto.

Il Benchmark di riferimento è 100% MSCI AC WORLD (MSEUACWF)

Il riferimento al benchmark è puramente indicativo e non costituisce un vincolo operativo.

I principali fattori di rischio ai quali risulta esposto il patrimonio del Fondo e di conseguenza il Contraente sono:

- rischio di perdita in conto capitale: la performance del Fondo potrebbe non essere in linea con le aspettative e il montante finale dell'investimento potrebbe essere inferiore al capitale investito;
- rischio di credito, derivante dal rischio che gli emittenti delle attività finanziarie in portafoglio non adempiano alle loro obbligazioni nei modi e nei tempi previsti;
- rischio di tasso di interesse, inteso come l'effetto di variazioni nella struttura a termine dei tassi di interesse sul valore dell'investimento obbligazionario;
- rischio di volatilità delle attività finanziarie utilizzate dalla strategia di gestione inclusi gli strumenti derivati;
- rischio di mercato: rischio che le variazioni di valore di uno strumento finanziario o di un portafoglio di strumenti finanziari connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato;
- rischio di liquidità: rischio che le variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla sua scarsa attitudine ad essere trasformato in moneta senza perdita di valore;
- rischio valutario: rischio che le variazioni di valore di uno strumento finanziario dovute alla variazione dei tassi di cambio presenti sul mercato finanziario.

Ulteriori fattori di rischio potranno essere riconducibili all'evolversi della situazione politico-finanziaria nonché dei quadri normativi di riferimento.

Art. 3 – Caratteristiche

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede attuando una gestione professionale del patrimonio del Fondo stesso. Nell'ottica di una gestione più efficiente, la Compagnia può affidare le scelte di investimento ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio periodicamente predefiniti; resta comunque in capo alla Compagnia l'esclusiva responsabilità nei confronti dei destinatari delle prestazioni per l'attività di gestione del Fondo.

Gli investimenti ammissibili, nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo, sono definiti coerentemente con la normativa di settore vigente, sulla base di criteri di scelta volti ad assicurare una adeguata redditività, nel rispetto del profilo di rischio assegnato.

Le risorse destinate al Fondo possono essere investite nelle seguenti tipologie di attività:

- strumenti finanziari quali titoli di Stato, titoli obbligazionari (o altri titoli similari che prevedano a scadenza il rimborso del valore nominale), titoli azionari, strumenti derivati ed altri titoli strutturati;
- strumenti monetari con scadenza non superiore a sei mesi quali depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito, operazioni di pronti contro termine (con obbligo di riacquisto e deposito titoli presso una banca);
- quote ed azioni emesse da OICR (Fondi comuni di investimento e/o SICAV, diversi dai fondi riservati e speculativi nonché ETF) aventi le seguenti caratteristiche:
 - armonizzati ai sensi della normativa vigente e comunque emessi nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza" oppure "TUF"), nazionali o esteri ovvero fondi chiusi mobiliari;
 - denominati prevalentemente in Euro, Dollaro Americano, Yen Giapponese e Sterlina;
 - che rientrano nelle seguenti categorie: azionari, obbligazionari, liquidità, bilanciati, flessibili, alternativi liquidi;
 - che investono prevalentemente in strumenti finanziari emessi o garantiti da Emittenti aventi sede legale nei paesi delle seguenti aree geografiche: Stati UE, USA, Giappone.

L'operatività attraverso strumenti finanziari derivati e l'investimento in prodotti strutturati avviene nel rispetto del principio della persona prudente e si conforma alle disposizioni normative in materia. Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati dall'Impresa sia con finalità di copertura del rischio su titoli in portafoglio, sia al fine di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio stesso.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, i principali limiti di investimento sono:

- strumenti azionari (sono esclusi dal calcolo i fondi alternativi liquidi): minimo 50% massimo 100%;
- investimento in strumenti derivati: esclusivamente con finalità di copertura o di efficiente gestione del portafoglio, in modo da rispettare il limite di leva netta finanziaria pari a 1.

Considerata la politica di investimento adottata, il Fondo potrà anche investire le somme in esso confluite in fondi di investimento mobiliare ed altri strumenti finanziari emessi, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

La gestione dei rischi si basa sull'analisi dell'esposizione ai singoli fattori di rischio e sull'analisi della volatilità degli strumenti finanziari in portafoglio.

Art. 4 – Valutazione del patrimonio del Fondo Interno e calcolo del valore della quota

Il valore della quota del Fondo viene calcolato dalla Compagnia con cadenza giornaliera o nel caso di giorno festivo in Italia, il primo giorno lavorativo successivo.

Il valore unitario della quota è disponibile sul sito internet della Società ed è pubblicato nelle forme e modi previsti dalla normativa di tempo in tempo applicabile.

Il valore unitario di ogni singola quota è pari al valore netto complessivo del Fondo, diviso per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di valorizzazione. Il valore netto complessivo del Fondo viene determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività e delle spese, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione o al primo giorno utile precedente.

In particolare quindi:

- per gli strumenti finanziari quotati, il valore è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati si fa riferimento al mercato più significativo, considerate le quantità ivi trattate e l'operatività del Fondo. Quegli strumenti quotati che, sebbene ammessi alla negoziazione, siano o sospesi individualmente dalle negoziazioni (ad esempio a causa di eventi di turbativa dei mercati o per decisione degli organi di borsa) o scambiati in misura poco rilevante, con frequenza degli scambi ridotta tale da non consentire la formazione di prezzi significativi, saranno valutati sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente.

- le quote e azioni di OICR sono valutati in base all'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato per tener conto di prezzi di mercato, nel caso in cui le quote siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato, o di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico, nel caso di OICR di tipo "chiuso".

- per le altre componenti patrimoniali, le disponibilità liquide, le posizioni debitorie ed i depositi bancari "a vista" sono determinate in base al loro valore nominale; per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

Rientrano, inoltre, nella valorizzazione del patrimonio del Fondo gli interessi attivi, i dividendi, le spese a carico del Fondo ed ogni altra attività e passività di pertinenza del Fondo non precedentemente indicata.

Eventuali crediti d'imposta verranno attribuiti al Fondo.

Le commissioni di gestione eventualmente retrocesse dai gestori di OICR nei quali il Fondo abbia fatto investimenti sono riconosciute al Fondo stesso.

In caso di eventi di rilevanza eccezionale per il Fondo e/o di turbativa dei mercati che abbiano come effetto la sospensione della quotazione di uno o più OICR e/o di altri strumenti finanziari, che rappresentino una parte sostanziale degli attivi di un fondo, la Compagnia si riserva la facoltà di sospendere il calcolo del valore della quota del Fondo interno per un termine non superiore a due settimane.

Per eccezionali eventi di turbativa si intendono sospensioni e restrizioni di mercati, interruzioni delle telecomunicazioni o dei sistemi di calcolo, impossibilità di rimpatriare i fondi al fine di effettuare pagamenti, che pregiudichino la valorizzazione degli investimenti dei singoli OICR e/o di altri strumenti finanziari.

Art. 5 – Spese

Sul Fondo gravano le seguenti spese:

1. una spesa annuale di gestione a favore della Compagnia per il servizio di asset allocation e per l'amministrazione del contratto. Tale spesa, pari al 1,50%, è espressa in percentuale del patrimonio complessivo lordo del Fondo; è calcolata giornalmente e prelevata mensilmente.
2. oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività del Fondo e ulteriori oneri di diretta pertinenza
3. le imposte e tasse
4. le spese di amministrazione e custodia delle attività del Fondo, di pubblicazione del valore delle quote, nonché quelle sostenute per l'attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo.
5. commissioni massime sugli OICR sottostanti al Fondo pari al 1,50% su base annua per singolo OICR.

Art. 6 Modifiche regolamentari e eventuali fusioni con altri Fondi interni

La Compagnia si riserva di apportare modifiche al presente regolamento che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente. Tali modifiche verranno trasmesse all'IVASS, con evidenza degli effetti sui Contraenti, e comunicate al Contraente stesso.

Per esigenze di adeguatezza dimensionale, nell'ipotesi che un'eventuale riduzione delle masse gestite renda troppo onerosa l'incidenza dei costi fissi gravanti sul Fondo, impedendo una corretta gestione finanziaria dello stesso, ovvero per esigenze di efficienza gestionale, avendo sempre a riferimento il perseguimento dell'interesse dei Contraenti, è ammessa la possibilità di fusione del Fondo con altri Fondi interni della Compagnia aventi sia analoghe caratteristiche sia politiche di investimento omogenee, anche in conseguenza di operazioni di fusione tra imprese o trasferimenti di portafoglio.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata ai Contraenti per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire alla Compagnia la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro/i Fondo/i interno/i collegato/i al contratto, comunicando per iscritto il Fondo o i Fondi interni prescelti.

Art. 7 – Revisione Contabile

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione del D.Lgs. 39/2010, che attesta la rispondenza della gestione al presente regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle riserve matematiche e della determinazione del valore unitario delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Compagnia redige il rendiconto della gestione di ciascun Fondo; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla società di revisione, è a disposizione del Contraente sul sito Internet e presso la sede della Compagnia.

Il presente regolamento è parte integrante delle condizioni di polizza.

REGOLAMENTO della Gestione Separata CAPITALVITA®

redatto ai sensi del Regolamento ISVAP n. 38/2011, concernente la costituzione e l'amministrazione delle gestioni separate delle imprese che esercitano l'assicurazione sulla Vita, ai sensi dell'Articolo 191, Comma 1, Lettera e), del decreto legislativo 7 settembre 2005, N.209 – Codice delle Assicurazioni Private.

Articolo 1

DENOMINAZIONE, VALUTA E VALORE DELLE ATTIVITA'

- 1.1 CARDIF VITA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. (CARDIF VITA), ed iscritta al n. 1.00126 dell'Albo ha istituito la Gestione separata CAPITALVITA®, che costituisce un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da CARDIF VITA. In data 21.07.2014 il Consiglio di amministrazione di CARDIF VITA ha approvato il presente regolamento. L'attività di gestione rispetta le norme di legge, i regolamenti e le disposizioni delle Autorità di vigilanza e del presente regolamento.
- 1.2 CAPITALVITA® è una gestione denominata in Euro e collegata alla raccolta delle polizze rivalutabili ed è rivolta a tutte le tipologie di clientela.
- 1.3 Il valore delle attività della Gestione separata CAPITALVITA® non sarà inferiore alle riserve matematiche, costituite per i contratti a Prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.
- 1.4 Il valore delle attività è pari al valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato o, in mancanza, quello di carico nella contabilità generale della Compagnia.
- 1.5 Il presente Regolamento è parte integrante delle Condizioni di assicurazione dei contratti collegati alla Gestione separata.

Articolo 2

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO, TIPOLOGIE, LIMITI QUALITATIVI E QUANTITATIVI DELLE ATTIVITA'

Obiettivi e politiche di investimento

- 2.1 Obiettivo della gestione finanziaria è la conservazione dei capitali investiti e la realizzazione di un rendimento positivo, in quanto ciò sia compatibile con le condizioni di mercato. I criteri che guidano l'asset allocation sono: il rispetto dei limiti regolamentari, la sicurezza e la liquidità degli investimenti, l'efficienza in termini di rischio-rendimento delle combinazioni individuate, la ricerca del beneficio di diversificazione, la coerenza col profilo delle varie tipologie di garanzie offerte dai contratti collegati con la Gestione separata valutata sulla base di modelli di Asset Liability Management. Le politiche di gestione e di investimento sono tese a garantire nel tempo un'equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari della Gestione separata, evitando disparità che non siano giustificate dalla necessità di salvaguardare, nell'interesse della massa degli assicurati, l'equilibrio e la stabilità della Gestione separata.

Tipologie di attività

- 2.2 In linea generale, le risorse di CAPITALVITA® possono essere investite in tutte le attività ammissibili a copertura delle riserve tecniche ai sensi dell'Art. 38 del Decreto Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni Private e dei relativi regolamenti attuativi.

Limiti qualitativi e quantitativi delle attività

- 2.3 La Gestione può investire fino al 100% in titoli obbligazionari di emittenti:

- Governativi e assimilati

E' ammesso l'investimento in titoli emessi e/o garantiti da Stati appartenenti all'Ocse, da organismi sovranazionali ai quali aderisca almeno uno Stato membro dell'Ocse, da emittenti locali controllati da emittenti governativi appartenenti all'Ocse.

- Corporate

I titoli di emittenti *corporate* devono avere un buon merito creditizio che, così come previsto dall'articolo 11 comma 3, del Regolamento ISVAP n. 36 del 2010, è valutato dalla Società con riferimento non esclusivo al

rating. Il peso dei titoli obbligazionari corporate non può superare il 60% del totale degli attivi di CAPITALVITA®.

- 2.4 L'investimento sul mercato azionario è concentrato prevalentemente nell'area Euro. L'esposizione azionaria riguarda titoli con un livello di liquidità adeguato all'investimento effettuato, quotati sui principali mercati borsistici. Complessivamente, il peso del comparto azionario non può essere superiore al 20%.
- 2.5 L'investimento in titoli obbligazionari o azioni può avvenire direttamente o attraverso l'acquisto di quote di ETF, SICAV o OICR, al fine di garantire un adeguato livello di diversificazione.
- 2.6 Gli strumenti finanziari sono selezionati tra tutti i settori merceologici, hanno come area geografica di riferimento prevalente l'Area Euro.
- 2.7 E' ammesso l'investimento in strumenti di mercato monetario, quali depositi bancari a vista e Time Deposit con durata inferiore a 15 giorni, nel limite massimo complessivo del 15%, e in fondi di liquidità prevalentemente area euro e Time Deposit con durata superiore a 15 giorni in misura non superiore al 30%.
- 2.8 Gli investimenti alternativi (private equity, hedge funds, venture capital) sono ammessi nei limiti del 5%. L'esposizione sul comparto immobiliare, realizzata anche attraverso l'acquisto di partecipazioni in società immobiliari o attraverso quote di OICR immobiliari, non deve superare il limite massimo del 15%.
- 2.9 L'impiego di strumenti finanziari derivati avviene nel principio di sana e prudente gestione; è ammesso con finalità di copertura e gestione efficace, con le modalità e i limiti regolamentari fissati dalla normativa di attuazione dell'Art. 38 del Decreto Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.
- 2.10 Le attività di CAPITALVITA® sono di piena e libera proprietà dell'Impresa nonché libere da vincoli o gravami di qualsiasi natura.

Articolo 3

LIMITI DI INVESTIMENTO IN RELAZIONE AI RAPPORTI CON LE CONTROPARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL REGOLAMENTO ISVAP 27 MAGGIO 2008, N. 25

- 3.1 Le operazioni con le controparti di cui all'Art. 5 del Regolamento ISVAP 27/05/2008 n.25, sono ammesse nei limiti e con le modalità previste dalla normativa in materia, e non devono pregiudicare gli interessi degli assicurati. Sono effettuate a condizioni di mercato, ovvero a condizioni che è possibile ottenere da imprese o soggetti indipendenti (principio della c.d. "best execution").
- 3.2 Nell'ottica dell'efficienza gestionale, è possibile investire fino al 20% del patrimonio della Gestione separata in OICR od obbligazioni gestiti o, rispettivamente, emessi da società appartenenti al Gruppo.

Articolo 4

PERIODO DI OSSERVAZIONE

- 4.1 Il tasso medio di rendimento è determinato relativamente al periodo che decorre dal 1° gennaio fino al 31 dicembre. Inoltre, ad ogni mese viene determinato il rendimento medio mensile in relazione al Periodo di osservazione costituito da ciascun mese solare dell'esercizio e dagli undici mesi immediatamente precedenti, da applicare ai contratti ai quali viene applicata la clausola di rivalutazione mensile.

Articolo 5

REGOLE PER LA DETERMINAZIONE DEL TASSO MEDIO DI RENDIMENTO

- 5.1 Il tasso medio di rendimento annuo si ottiene rapportando il risultato finanziario di competenza relativamente al Periodo di osservazione, alla giacenza media delle attività assegnate alla gestione nel medesimo Periodo di osservazione.
- 5.2 Concorrono alla determinazione del risultato finanziario di CAPITALVITA®:
- i proventi finanziari di competenza del Periodo di osservazione, compresi gli scarti di emissione e di negoziazione di competenza,
 - gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione delle attività finanziarie assegnate alla Gestione, se effettivamente realizzati nel Periodo di osservazione.

Gli utili realizzati comprendono anche i redditi derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio di CAPITALVITA®.

Il risultato finanziario è calcolato al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese e degli oneri deducibili di cui al successivo Articolo 6.

- 5.3 Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di

acquisto; nel caso di Trasferimento di attività dal patrimonio dell'Impresa il valore di iscrizione è pari valore corrente rilevato alla data di immissione delle attività nella Gestione separata.

- 5.4 La giacenza media delle attività è pari alla somma delle giacenze medie nel Periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media è calcolata sulla base del valore di iscrizione nel libro mastro nella Gestione separata.
- 5.5 I criteri di valutazione delle giacenze medie descritti potranno essere modificati solo in casi eccezionali. In tale eventualità, il Rendiconto della Gestione separata sarà accompagnato da una nota illustrativa che indicherà le motivazioni dei cambiamenti nei criteri di valutazione utilizzati e il loro impatto economico sul tasso medio di rendimento di CAPITALVITA®.

Articolo 6 SPESE ED ONERI DEDUCIBILI

- 6.1 Le uniche forme di prelievo consentite sono relative a:
- Attività di verifica contabile effettuata dalla Società di Revisione;
 - Spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione separata.
- 6.2 Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

Articolo 7 REVISIONE CONTABILE

- 7.1 La Gestione separata CAPITALVITA® è sottoposta alla verifica da parte di una Società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente, la quale effettua le verifiche ed esprime i giudizi richiesti dalla vigente normativa regolamentare.

Articolo 8 FUSIONI E SCISSIONI

- 8.1 Nell'interesse dei contraenti, per garantire l'efficienza gestionale l'Impresa può decidere di fondere o scindere la Gestione separata CAPITALVITA®, nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 9 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

- 9.1 Ferme restando le vigenti disposizioni di legge e regolamentari, il consiglio di amministrazione della Compagnia potrà apportare al presente regolamento eventuali modifiche per garantire l'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a causa di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'assicurato.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA IN CASO DI LIQUIDAZIONE

Per tutti i pagamenti della Compagnia debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Per ciascuna delle casistiche contrattuali che comportino una liquidazione da parte della Compagnia, viene di seguito definita la documentazione da consegnare alla stessa: ogni richiesta di pagamento deve essere comunque effettuata in forma scritta da parte degli aventi diritto.

Al fine di agevolare la presentazione della richiesta di liquidazione e la predisposizione della documentazione a supporto della richiesta stessa, sul sito internet della Compagnia o presso le reti di vendita tramite le quali è stato sottoscritto il Contratto sono disponibili:

- Modulo di richiesta di liquidazione per riscatto totale e parziale ed adeguata verifica;
- Modulo di richiesta di liquidazione per sinistro ed adeguata verifica;
- Attestazione di status ai fini FATCA e AEOL;
- Elenco dei documenti che devono essere necessariamente forniti a supporto della richiesta;

AVVERTENZA: le richieste di pagamento incomplete comportano tempi di liquidazione più lunghi.

La Compagnia si riserva comunque di richiedere nuova o ulteriore documentazione qualora la stessa sia necessaria ai fini dell'identificazione degli aventi diritto alla liquidazione.

Riscatto

Nel caso di liquidazione dovuta a riscatto (totale o parziale), devono essere consegnati:

- richiesta di liquidazione firmata dal Contraente (o dal rappresentante pro tempore se il Contraente non è una persona fisica);
- fotocopia del documento di identità del Contraente (o del rappresentante pro tempore se il Contraente non è una persona fisica).

Decesso dell'Assicurato

Per i pagamenti conseguenti al decesso dell'Assicurato, nei termini stabiliti dal contratto, devono essere presentati:

- richiesta di liquidazione effettuata e firmata singolarmente da ciascun Beneficiario caso morte corredata della firma del Contraente se persona diversa dall'Assicurato deceduto (o comunque dal rappresentante pro tempore dei medesimi se non corrispondono a persona fisica);
- fotocopia dei documenti di identità di ciascun Beneficiario caso morte (o del rappresentante pro tempore se l'avente diritto non è una persona fisica);
- certificato di morte dell'Assicurato.
- qualora il Contraente, che sia anche l'assicurato, abbia lasciato testamento:
 - copia autenticata o estratto autentico del testamento;
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che il testamento è l'unico o, in caso di più testamenti, che quello presentato è il testamento ritenuto valido e non impugnato; se i Beneficiari sono gli eredi, l'atto deve riportare le generalità, l'età e la capacità di agire degli eredi/Beneficiari;
- qualora il Contraente, che sia anche l'assicurato, non abbia lasciato testamento e la designazione è generica
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che il Contraente non ha lasciato testamento. Riportante l'elenco di tutti gli eredi legittimi con i relativi dati anagrafici, grado di parentela e capacità d'agire.

La liquidazione potrà essere effettuata solamente al pervenimento della documentazione necessaria da parte di tutti gli aventi diritto.

Casi particolari

Si segnalano, inoltre, alcuni casi di particolare rilevanza per i quali sono richiesti speciali accorgimenti:

- a) se l'avente diritto alla Prestazione è un minore o un maggiore interdetto, la richiesta di liquidazione dovrà essere sottoscritta da chi ne esercita la potestà o dal tutore. Prima di procedere alla liquidazione, la Compagnia dovrà ricevere il decreto di autorizzazione del giudice tutelare.
- b) nel caso in cui il contratto sia dato in pegno, la richiesta di liquidazione viene sottoscritta dal creditore titolato e firmata per benestare dal Contraente o dall'avente diritto alla prestazione.
- c) nel caso in cui il contratto sia sottoposto a vincolo viene richiesto il consenso scritto del creditore vincolatario che, pertanto, è tenuto a firmare per benestare la richiesta di liquidazione.
- d) nel caso di beneficio irrevocabile ai sensi dell'art.1921 del codice civile, la richiesta di riscatto (totale o parziale) dovrà essere sottoscritta dal Contraente e firmata per benestare dal Beneficiario.

La Compagnia si riserva di chiedere ogni altra documentazione che risulti necessaria per la liquidazione della Prestazione e/o per la corretta identificazione dei Beneficiari.

La Compagnia non sarà tenuta alla corresponsione di alcuna somma qualora non vengano fornite le informazioni necessarie per l'identificazione e l'adeguata verifica della clientela.

GLOSSARIO

Il presente glossario contiene le definizioni relative ad alcuni termini utilizzati nel Fascicolo informativo (indicati con l'iniziale maiuscola).

AEOI (Scambio Automatico di Informazioni): sistema di condivisione di informazioni avente lo scopo di combattere la frode fiscale transfrontaliera e l'evasione fiscale nonché di promuovere il rispetto fiscale internazionale, attraverso la cooperazione degli stati. Lo scambio si fonda su accordi internazionali in base ai quali gli stati aderenti, attraverso le proprie autorità fiscali e con periodicità annuale, si impegnano alla trasmissione reciproca di informazioni finanziarie pertinenti ai fini fiscali, riguardanti i soggetti in essi fiscalmente residenti. Lo scambio avviene secondo uno standard internazionale (CRS) elaborato dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). Il sistema di scambio è stato altresì recepito nell'ambito di una direttiva comunitaria che ha così impegnato gli stati appartenenti all'Unione Europea.

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto; tale figura può coincidere o meno con il Contraente. Le Prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.

Below Investment Grade: Basso merito creditizio di un titolo. Secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di Rating, Below Investment Grade è quello minore di BBB-.

Benchmark: portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi/comparti.

Beneficiario caso morte: persona fisica o giuridica designata dal Contraente, che può anche coincidere con il Contraente stesso e che riceve la Prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Bonus per il caso di decesso: in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, importo riconosciuto sotto forma di maggiorazione del capitale assicurato secondo una misura prefissata nelle Condizioni contrattuali.

Capitale per il caso di decesso: in caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, pagamento del capitale assicurato al Beneficiario caso morte.

Categoria ANIA: classificazione adottata da ANIA allo scopo di fornire un punto di riferimento per la valutazione immediata delle caratteristiche dei fondi in grado di caratterizzare l'offerta dei prodotti di investimento delle imprese assicuratrici in modo trasparente e condiviso.

Commissione annua di gestione: compensi pagati mediante addebito diretto sul patrimonio del Fondo Interno e dell'OICR per remunerare l'attività di gestione in senso stretto.

Commissione annuale di gestione: compensi pagati mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto e per attività esercitate dalla Compagnia. Sono calcolati annualmente sul controvalore delle Quote e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere sono espresse su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): commissioni riconosciute al Gestore del fondo per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di Valore della quota del fondo in un determinato intervallo temporale. Nei fondi con gestione "a Benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo e quello del Benchmark.

Compagnia: impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Comunicazione in caso di perdite: comunicazione che la Compagnia invia al Contraente qualora il valore finanziario della parte investita in Fondi si riduce oltre una determinata percentuale rispetto ai premi investiti in Fondi.

Conclusione del contratto: il momento che coincide con le ore 24 del terzo giorno lavorativo successivo alla data di sottoscrizione della Proposta di assicurazione a condizione che sia stato pagato il premio pattuito.

Condizioni contrattuali (o di polizza): insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitto di interesse: insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Compagnia può collidere con quello del Contraente.

CONSOB: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa la cui attività è rivolta a tutela degli investitori, all'efficienza, alla trasparenza e allo sviluppo del mercato mobiliare italiano.

Contraente: persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario caso morte, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento del premio alla Compagnia.

Contratto con partecipazione agli utili: contratto di assicurazione sulla vita caratterizzato da vari meccanismi di accrescimento delle Prestazioni quali, ad esempio, la partecipazione al rendimento di una Gestione interna separata.

Controvalore delle quote: prodotto del numero delle quote per il loro valore unitario.

Costi delle coperture assicurative: costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dall'assicuratore.

Costi di caricamento: parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'impresa di assicurazione.

Costo percentuale medio annuo: indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai premi ed eventualmente dalle risorse gestite dalla Compagnia, il potenziale tasso di rendimento della polizza rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

Data di Valorizzazione: giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del Fondo e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo stesso.

Dati storici: il risultato ottenuto in termini di rendimenti finanziari realizzati dal fondo negli ultimi anni, confrontati con quelli del Benchmark (se previsto).

Destinazione dei proventi: politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Effetto Leva: possibilità di effettuare un investimento che riguarda un elevato ammontare di risorse finanziarie, con un basso tasso di capitale effettivamente impiegato.

EMTN (Euro Medium Term Note): strumento finalizzato all'emissione di prestiti obbligazionari. Lo strumento dell'EMTN è costituito da una serie di documenti contrattuali che definiscono il quadro normativo-regolamentare per ciascuna successiva emissione di titoli che vorrà essere realizzata a valere sullo stesso.

Estratto conto annuale: riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del contratto di assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al contratto.

Età assicurativa: si determina considerando il numero di anni compiuti dall'assicurato alla data di calcolo, eventualmente aumentato di uno nel caso siano trascorsi più di sei mesi dall'ultimo compleanno.

Fascicolo informativo: l'insieme della documentazione informativa da consegnare al potenziale cliente, composto da Scheda Sintetica, Nota Informativa, Condizioni di assicurazione, glossario e modulo di proposta.

F.A.T.C.A.: (Foreign Account Tax Compliance Act) normativa statunitense, che mira a contrastare l'evasione fiscale di contribuenti statunitensi all'estero. L'Italia è tenuta a dare attuazione a tale normativa in forza dell'Accordo Intergovernativo (IGA), siglato con gli Stati Uniti il 10 gennaio 2014 (ratificato con Legge 18 giugno 2015, n. 95).

Fondo (Comparto): strumento finanziario espresso in quote

Fondi/Comparti armonizzati: fondi sottoposti alle direttive comunitarie n. 611/85 e 220/88 recepite nel nostro ordinamento con il Decreto Legislativo n. 83/92. La legge comunitaria prescrive una serie di vincoli sugli investimenti con l'obiettivo di contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori.

Futures: contratti a termine su strumenti finanziari, con i quali le parti si impegnano, alla scadenza, a scambiarsi un certo quantitativo di attività finanziarie, ad un prezzo stabilito.

Gestione separata: gestione finanziaria appositamente creata dalla Compagnia e gestita separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi versati dai Contraenti al netto dei costi. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione separata deriva la rivalutazione da attribuire alle Prestazioni assicurate.

Gestore: soggetto incaricato alla gestione del Fondo

Grado di rischio: indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del fondo in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

Impignorabilità e inesquestrabilità: principio secondo cui le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario caso morte non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

Imposta sostitutiva: imposta applicata alle Prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Impresa di assicurazione (o Impresa): vedi "Compagnia".

Investment Grade: Merito creditizio almeno pari a BBB secondo scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di Rating.

Intermediario: Banca Nazionale del Lavoro

Ipotesi di rendimento: rendimento finanziario ipotetico fissato dall'IVASS per l'elaborazione delle esemplificazioni e dei progetti personalizzati da parte della Compagnia.

IRPEF: Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche

IVASS: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione.

Liste di restrizione all'operatività nazionale e internazionale: i nominativi delle persone fisiche e/o delle Persone Giuridiche che risultano, tempo per tempo, inseriti nelle liste delle Nazioni Unite, degli Stati Uniti (OFAC), della Comunità Europea e/o in liste e/o provvedimenti emessi a livello nazionale, nei confronti dei quali non è possibile effettuare alcuna operatività, neppure parzialmente e/o temporaneamente, ovvero sussiste un elevato rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla CONSOB nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita Sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98.

Modulo W9: documento predisposto secondo il modello elaborato dall'autorità fiscale statunitense (IRS) con il quale vengono richiesti al cittadino americano l'indicazione del proprio Tax identification number (TIN) ed il rilascio di alcune dichiarazioni relative al proprio status di US Person.

Multiramo: prodotto caratterizzati dalla combinazione delle assicurazioni di ramo I con le assicurazioni di ramo III e V di cui all'articolo 2, comma 1 del D.Lgs. 209/05

Normativa antiriciclaggio: il D. Lgs. n. 231/07 dispone a carico dei destinatari l'applicazione delle disposizioni in ragione del rischio di antiriciclaggio con la conseguenza che la Compagnia è, rispettivamente tenuta ad astenersi in determinate fattispecie (cfr. art. 42 astensione anche afferente alla "titolarità effettiva") ovvero nel caso il rapporto o la relazione con il contraente, assicurato, beneficiario non risulti congruo con una ponderata valutazione dei rischi derivante dall'applicazione della "adeguata verifica rafforzata" (art. 25).

Nota Informativa: documento redatto secondo le disposizioni dell'IVASS che la Compagnia deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione, e che contiene informazioni relative alla Compagnia, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.

Obbligazioni "High Yield": titoli obbligazionari emessi da imprese, stati sovrani o altre entità, ai quali viene attribuito un Rating ridotto (per Standard & Poor's pari o inferiore a BB) e che di conseguenza offrono un rendimento maggiore rispetto a titoli con un Rating più elevato.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV.

Orizzonte temporale di investimento consigliato: orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio e alla tipologia di gestione.

OTC (*over the counter*): contratto derivato non quotato in borsa.

Parte di capitale: l'importo di ciascun premio versato e/o trasferito mediante operazioni di Switch e destinato alla Gestione separata al netto delle spese contrattuali.

Paesi terzi ad alto rischio: si intende la definizione sub art. 1 lett. bb) di cui al Lgs. n. 231/07 come modificato dal D. Lgs. N. 90/2017, ovverosia "i Paesi non appartenenti all'Unione europea i cui Ordinamenti presentano carenze strategiche nei rispettivi regimi nazionali di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, per come individuati dalla Commissione europea nell'esercizio dei poteri di cui agli articoli 9 e 64 della direttiva" come tempo per tempo aggiornata.

Periodo di osservazione: periodo di riferimento in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della Gestione separata.

Persona Giuridica: persone giuridiche o altre forme associative anche non dotate di personalità giuridica.

Premio iniziale: premio che il Contraente corrisponde in un'unica soluzione all'Impresa di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.

Prescrizione: estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di dieci anni.

Prestazione assicurata: somma pagabile sotto forma di capitale che la Compagnia corrisponde agli aventi diritto al verificarsi dell'evento assicurato.

Prodotto di tipo unit linked: contratto di assicurazione sulla vita a contenuto finanziario con Prestazioni collegate al valore delle quote di attivi contenuti in un fondo interno o in un OICR.

Pronti contro termine: sono contratti nei quali un venditore cede un certo numero di titoli a un acquirente e si impegna, nello stesso momento, a riacquistarli dallo stesso acquirente ad un prezzo e ad una data (termine) predeterminati. L'operazione consiste, quindi, in un prestito di denaro da parte dell'acquirente e un prestito di titoli da parte del venditore.

Proposta: documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Compagnia la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Rating: indice di solvibilità e di credito attribuito all'Emittente del Titolo di riferimento a cui sono collegate le Prestazioni. Viene attribuito da apposite agenzie internazionali quali Moody's, Standard&Poor's, Fitch IBCA, ecc.

Rendiconto annuale della Gestione separata: riepilogo aggiornato annualmente dei dati relativi al rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata.

Rendimento: risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Rendimento finanziario della Gestione: risultato finanziario della Gestione separata nel periodo previsto dal Regolamento della Gestione stessa.

Rendimento minimo garantito: tasso minimo che, in ogni caso, viene garantito dalla Compagnia in occasione di ogni rivalutazione di quanto destinato alla Gestione separata.

Residenza: la residenza anagrafica, il domicilio abituale e la residenza fiscale.

Rischio demografico: rischio di un evento futuro e incerto (ad es. morte) relativo alla vita dell'Assicurato al verificarsi del quale l'Impresa di assicurazione si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal contratto.

Rischio di credito: si intende in genere il fallimento, l'insolvenza, l'amministrazione/liquidazione giudiziaria, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti in scadenza.

Riserva matematica: importo che deve essere accantonato dalla Compagnia per far fronte agli impegni nei confronti degli Assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alla Compagnia particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

Sanzioni finanziarie/Embarghi: Misure restrittive utilizzate dagli Stati per contrastare l'attività di Stati, individui o organizzazioni che minacciano la pace e la sicurezza internazionale. Tali misure consistono nel congelare fondi e risorse economiche possedute in Italia da persone o organizzazioni di un paese straniero e nel divieto di metterli a loro disposizione.

Scheda sintetica: documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'IVASS che la Compagnia deve consegnare al potenziale Contraente prima della Conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di Prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento, i costi e i dati storici di rendimento delle gestioni separate o dei fondi a cui sono collegate le Prestazioni.

SICAV: Società di investimento a capitale variabile

Società di revisione della Gestione separata: società diversa dalla Compagnia di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione separata.

Speculative Grade: Merito creditizio inferiore a BBB secondo scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di Rating.

Spese di emissione: spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto assicurativo.

Swaps: operazioni finanziarie in cui due controparti si impegnano a scambiarsi flussi monetari in entrata o in uscita e a compiere l'operazione inversa ad una data futura predeterminata ed alle stesse condizioni del primo scambio.

Titolare effettivo: Si intende la definizione sub art. 1 lett. pp) di cui al Lgs. n. 231/07 come modificato dal D. Lgs. N. 90/2017: "la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita" come tempo per tempo aggiornata;

Trasferimento (c.d. *Switch*): operazione con cui il Contraente effettua il disinvestimento di importi nella parte investita in Gestione separata e/o di quote dei Fondi sottoscritti e il contestuale reinvestimento in Gestione separata e/o in quote di altri Fondi.

Turnover: indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Valore del patrimonio netto: il Valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione: il valore unitario della quota di un fondo anche definito Unit Net Asset Value (NAV), è determinato dividendo il Valore del patrimonio netto del fondo per il numero delle quote in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Valuta di denominazione: Valuta o moneta in cui sono espresse le Prestazioni contrattuali.

Versamento (o Premio) aggiuntivo: importo che il Contraente ha facoltà di versare in qualsiasi momento successivo alla data di Decorrenza.

Volatilità: grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

Warrants: strumento finanziario, quotato in Borsa, consistente in un contratto a termine che conferisce la facoltà di sottoscrivere l'acquisto (detti Warrant Call) o la vendita (detti Warrant Put) di una certa attività finanziaria sottostante (underlying) ad un prezzo (detto strike price o prezzo d'esercizio) e ad una scadenza stabilita. L'esercizio di questo strumento finanziario comporta l'emissione di nuove azioni da parte della società.